

SVEUČILIŠTE U SPLITU
SVEUČILIŠNI ODJEL ZA STRUČNE STUDIJE

NASTAVNI MATERIJAL IZ KOLEGIJA
TALIJANSKI JEZIK B I

Katarina Krnić, predavač
Akademska godina 2015. / 2016.

OSNOVNI PODACI O PREDMETU	
<i>Vrsta studija</i>	Stručni studij - 180 ECTS
<i>Naziv studija</i>	TRGOVINSKO POSLOVANJE
<i>Naziv predmeta</i>	TALIJANSKI JEZIK B I (Modul C: Vanjska trgovina i međunarodna putovanja)
<i>Kod predmeta</i>	STP027
<i>ECTS - bodovi</i>	6
<i>Status predmeta</i>	Obvezan
<i>Godina studija</i>	Druga
<i>Semestar studija</i>	Četvrti
<i>Web stranica predmeta</i>	http://moodle.oss.unist.hr/
<i>Aktivna nastava (ukupno sati po semestru)</i>	Seminari 60
<i>Preduvjeti za upis</i>	Nema
<i>Jezik nastave</i>	Talijanski jezik

OPIS PREDMETA	
<i>Ciljevi predmeta:</i>	Upotreba i usavršavanje svih jezičnih vještina i usvajanje relevantnih gramatičkih i leksičkih struktura talijanskog jezika u svakodnevnom okruženju.
<i>Ishodi učenja</i> <i>Nakon uspješno položenog predmeta studenti će moći:</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. pružiti osnovne informacije o sebi i zatražiti te iste informacije od drugih korištenjem osnovne talijanske gramatike i vokabulara 2. prepoznati sadržaj teksta/govora u svakodnevnim situacijama 3. primijeniti temeljna znanja jezika u svakodnevnom okruženju 4. izvršiti narudžbu u ugostiteljskom objektu, tražiti i pružiti informacije o snalaženju na cesti, izraziti sigurnost/nesigurnost, informirati se o satnici ureda/trgovina, opisati stambeni prostor, rezervirati hotelsku sobu i zatražiti potrebne informacije o uslugama hotela, opisati uobičajene dnevne radnje/tipičan dan 5. posjedovati osnovna kulturološka znanja o zemlji čiji jezik uče (gradovi i regije, posao u Italiji, dnevni obroci, satnice i radni dani, talijanski turisti u hotelu)
<i>Okvirni sadržaj:</i>	Alfabeto e pronuncia, pronomi personali, articolo determinativo, genere e numero di nomi, genere e numero di aggettivi, frase negativa, numeri cardinali da zero a cento, presente indicativo; verbi regolari delle tre coniugazioni e principali verbi irregolari, aggettivi qualificativi, preposizioni <i>in, a, da, di</i> , verbo piacere, <i>ci</i> locativo, articolo indeterminativo, presente indicativo; verbi modali, preposizioni articolate, indicativo presente; verbi riflessivi, avverbi di frequenza.

IZVEDBENI PLAN RADA			
Tjedan	datum	Oblik nastave	Tema
1.		Seminar	UNITÀ INTRODUTTIVA Cos'è l'Italia Alfabeto italiano Pronuncia italiana
		Seminar	1. CIAO, IO SONO ANNA, E TU? 1.1. Presentarsi, salutare 1.2. Pronomi personali 1.3. Essere, avere, chiamarsi
2.		Seminar	1.4. Articolo determinativo 1.5. Genere e numero di nomi
		Seminar	1.6. Aggettivi di nazionalità 1.7. Frase negativa
3.		Seminar	1.8. Numeri cardinali da zero a cento 1.9. Oggetti della classe 1.10. Chiedere e dire il numero di telefono e l'indirizzo
		Seminar	1.11. Italia: città e regioni 1.12. Conosciamo gli italiani: studenti di italiano nel mondo, motivazioni allo studio dell'italiano
4.		Seminar	2. LAVORI O STUDI? 2.1. Presentare qcn, chiedere e dire come si sta 2.2. Lavoro: professioni e luoghi

			2.3. Presente indicativo; verbi regolari delle tre coniugazioni
		Seminar	2.4. Presente indicativo; principali verbi irregolari 2.5. Programma di studio del primo anno dell'università per stranieri a Siena
5.		Seminar	2.6. Genere e numero di aggettivi 2.7. Concordanza articolo, nome, aggettivo
		Seminar	2.8. Preposizioni <i>in, a, da, di</i> .
		Seminar	2.9. Conosciamo gli italiani: il lavoro in Italia
6.		Seminar	3. UNA BOTTIGLIA D'ACQUA, PER FAVORE. 3.1. Ordinare, chiedere e dire il prezzo 3.2. Cibi e bevande al bar 3.3. Verbo piacere; (non) mi piace / mi piacciono
		Seminar	3.4. Chiedere un permesso, chiedere a qualcuno di fare qualcosa
7.		Seminar	3.5. Alimenti, pesi, misure 3.6. <i>Ci</i> locativo
		Seminar	3.7. Conosciamo gli italiani: gli italiani e il bar, la colazione degli italiani
8.		Seminar	1° Test di controllo 4. VADO A PIEDI O PRENDO L'AUTOBUS? 4.1. Città: luoghi, direzioni, edifici 4.2. Chiedere e dare informazioni stradali
		Seminar	4.3. Chiedere e dire che ore sono 4.4. Giorni della settimana / Informarsi sugli orari di apertura di uffici e negozi
9.		Seminar	4.5. Articolo indeterminativo

10.		Seminar	4.6. Presente indicativo; verbi modali 4.7. Presente indicativo; sapere
		Seminar	4.8. Conosciamo gli italiani: orari e giorni lavorativi, gli autobus urbani
11.		Seminar	5. DOVE ABITI? 5.1. Descrivere una casa 5.2. C'è, ci sono / è, sono; collocare nello spazio
		Seminar	5.3. Parlare della convivenza con coetanei 5.4. Lavori di casa
12.		Seminar	5.5. Prenotare una camera d'albergo 5.6. Servizi offerti in albergo 5.7. Preposizioni articolate
		Seminar	5.8. Conosciamo gli italiani: turisti italiani in albergo
13.		Seminar	6. LA MIA GIORNATA A FIRENZE 6.1. Indicativo presente; verbi riflessivi
		Seminar	6.2. Descrivere azioni abituali al presente / attività quotidiane
14.		Seminar	6.3. Parole relative all'università 6.4. Avverbi di frequenza: mai, quasi mai, qualche volta, spesso, quasi sempre, sempre
		Seminar	6.5. Conosciamo gli italiani: la giornata degli italiani
15.		dopunski	2° Test di controllo

LITERATURA	
<i>Obvezna literatura</i>	1 . La Grassa, M., (2011) <i>L`italiano all`università, Corso di lingua per studenti stranieri, A1-A2</i> , Edizioni Edilingua, Roma
<i>Dopunska literatura</i>	<p>1. Jernej, J., (1990) <i>Konverzacijska talijanska gramatika</i>, Školska knjiga, Zagreb.</p> <p>2. Zingarelli, N., (2001) <i>Lo Zingarelli minore – vocabolario della lingua italiana</i>, Zanichelli editore, Bologna;</p> <p>3. Dardano, M., Trifone, P., (1996) <i>La lingua italiana – una grammatica completa e rigorosa</i>, Zanichelli editore, Bologna;</p> <p>4. Marin, T., Magnelli, S., (2002) <i>Progetto italiano 1- corso di lingua e civiltà italiana, livello elementare-intermedio, libro dei testi e libro degli esercizi</i>, Edizioni Edilingua, Atene.</p> <p>5. Mezzadri, M., Balboni P., (2012) <i>Italiano: pronti, via! – corso multimediale d`italiano per stranieri</i>, Guerra edizioni, Perugia.</p> <p>6. Katerinov, K., Katerinov, B., (1985) <i>La lingua italiana per stranieri, Corso Elementare ed Intermedio</i>, Edizioni Guerra, Perugia.</p> <p>7. Chiuchiù A., Minciarelli F., Silvestrini M., (2004) <i>In italiano – corso multimediale di lingua e civiltà a livello elementare e avanzato</i>, Edizioni Guerra, Perugia.</p> <p>8. Errico, R., Esposito, M., Grandi, N., (2008) <i>Campus Italia – corso multimediale di italiano per le università, volume 1, A1-A2</i>, Edizioni Guerra, Perugia.</p>

SOMMARIO:

Unità introduttiva	9
Unità 1 - Ciao, io sono Anna, e tu?.....	12
Unità 2 – Lavori o studi?	36
Unità 3 – Una bottiglia d`acqua, per favore.	56
Esercizi - 1° Test di controllo.....	66
Unità 4 – Vado a piedi o prendo l`autobus?.....	68
Unità 5 – Dove abiti?	84
Unità 6 – La mia giornata a Firenze.	96
Esercizi - 2° Test di controllo.....	104

UNITÀ INTRODUTTIVA

Questa unità introduce i primi elementi che permetteranno agli studenti di lavorare senza problemi su quelle prossime.

COS'È L'ITALIA?

I. Oltre a parole che vedete sulle insegne, potete citarne anche altre „internazionali“ (ciao, pizza, cappuccino ecc.). Inoltre, guardando anche il collage, potete esprimere (in lingua madre, ovviamente) cosa significa per voi la parola „Italia“ (musica, letteratura, moda, sport, cinema, arte, architettura, storia ecc.).

ALFABETO ITALIANO

A	[a]	N	[enne]
B	[bi]	O	[o]
C	[ci]	P	[pi]
D	[di]	Q	[qu]
E	[e]	R	[erre]
F	[effe]	S	[esse]
G	[gi]	T	[ti]
H	[acca]	U	[u]
I	[i]	V	[vu]
J	[i lunga]	W	[vu doppia]
K	[cappa]	X	[ics]
L	[elle]	Y	[ipsilon / i greca]
M	[emme]	Z	[zeta]

Le lettere dell'alfabeto italiano sono ventuno; sedici consonanti e cinque vocali.

Le lettere J, K, W, X, Y si trovano soltanto nelle parole straniere.

I. Potete sillabare il nome? / Potete fare lo spelling?

PRONUNCIA ITALIANA

1.)	C	G
	c +a,o,u [k]	g+a,o,u [g]
	es. casa, catena	es. gara, magari
	stomaco, cosa	gonna, mago
	cuore, oscuro	guerra, seguente
	c+e,i [č]	g+e,i [d]
	es. cena, cellulare	es. angelo, vangelo
	cima, cielo	giorno, mangiare
	c+h+e,i [k]	g+h+e,i [g]
	es. maschera, amiche	es. targhe, Ungheria
	chi, pochi	Inghilterra, ghiaccio

I. Ascoltate le parole e cercate di scriverle correttamente: *cucina, giornata, Grecia, righe, auguri, chi, ceramica, Germania, calcio, gesto*. Poi sillabate le parole scritte, così si fa il controllo.

2.)		Š
s	[s]	es. serio, mensa
ss	[s]	es. passare, stesso
s	[z];	es. peso, cosa;
sc+e,i	[š]	es. pesce, sciroppo
sc+h+e,i	[sk]	es. scherzo, schiuma

I. Ascoltate le parole e cercate di scriverle correttamente: *massa, chiesa, scenario, supermercato, passo, liscio, scostumato, entusiasmo, scemo, naso*. Poi sillabate le parole scritte, così si fa il controllo.

- 3.) GL / GN / Z
- gl +i, [lj] es. figli
- ma: inglese, globale [gl]
- gn [nj] es. bagno, magno
- z [c/z] es. zaino, canzone
- zz [c/z] es. mezzo, pazzo

I. Ascoltate le parole e cercate di scriverle correttamente: *campagna, palio, maglione, scherzo, gloria, signore, zingaro, mazzo, maggio, esercizi, sezione, Giorgio*. Poi sillabate le parole scritte, così si fa il controllo.

4.) **DOPPIE CONSONANTI**

- | | | | |
|----|-----------------------------|----|----------------------|
| cc | es. piccolo, macchina | mm | es. mamma, ammettere |
| ff | es. affascinante, difficile | nn | es. nonna, gonna |
| gg | es. oggetto, pioggia | ss | es. rosso, passo |
| ll | es. bello, giallo | tt | es. petto, contatto |

Attenzione!

- | | |
|--------------|--------------|
| pena / penna | sete / sette |
| sono / sonno | sono / sonno |

I. Ascoltate le parole e cercate di scriverle correttamente: *anno, biglietto, marino, angolo, occhio, affetto, calo, terra, lettera, ramo*. Poi sillabate le parole scritte, così si fa il controllo.

II. Scrivete queste lettere.

emme, ci, elle, qu, ti, gi, di, zeta, ics, esse, acca, enne, effe, kappa, erre.

III. Come si legge?

cena, gita, cento, già, giro, gente, c'è, gemma, città, certo, ci, cielo, giù, Perugia, piacenza, Sicilia, cesena, Brescia, Riccione, Agrigento, Genova, terra, burro, sbaglio, sveglia, slavo, forse, sigaretta, salato, storia, snobismo, falso, sugo, svizzero, pensare, bisbigliare, smettere, liscio, fresco, freschi, esercizio, colazione, pizza, giustizia, perfezione, cui, cuocere, voglio, figlio, togliere, moglie, briglia, merlo, brillo, brillare, cogliere, scelgo, scegliere, mela, foglio, egli, tovaglia, tovagliolo, quaglia, zabaione, zucchero, alzare, bellezze, zanzara, scuola, squadra, cognato, sogno, ragnò, ognuno, gnomo, regno, cranio, maniere, ingegnere, bagno,

cognac, segno, Svezia, zio, calza, grazie, prezzo, zaino, zia, pranzo, pezzo, nazione, cinque, cuochi.

1. CIAO, IO SONO ANNA, E TU?

1.1. PRESENTARSI, SALUTARE

1° dialogo; (*adesso ascoltiamo un dialogo tra alcune persone in una classe di italiano...*)

Elementi lessicali: piacere, l'anno, quanto/a, la signora, di dove, argentino/a.

Funzioni comunicative: (le espressioni più utili incontrate all'interno dell'unità e le funzioni comunicative che si realizzano con tali espressioni):

salutare in maniera informale:	<i>Ciao! / Salve!</i>
salutare in maniera formale:	<i>Buongiorno!</i>
chiedere il nome in maniera informale:	<i>Come ti chiami?</i>
chiedere il nome in maniera formale:	<i>Come si chiama?</i>
dire il nome:	<i>Mi chiamo Alexia.</i>
chiedere l'età:	<i>Quanti anni hai?</i>
dire l'età:	<i>Ho 22 anni.</i>

2° dialogo; (*adesso ascoltiamo un dialogo tra un insegnante di italiano e tre studenti che si presentano...*).

Elementi lessicali: il nome, il cognome, l'età, la nazionalità, la città, salve, buongiorno, chiamarsi, l'insegnante, il corso, americano/a, inglese, ripetere, per favore, il professore, italiano/a, la classe.

Funzioni comunicative:

chiedere la nazionalità in maniera informale:	<i>Di dove sei?</i>
chiedere la nazionalità in maniera formale:	<i>Di dov'è?</i>
dire la nazionalità e la città di provenienza:	<i>Sono americano, di Portland.</i>

1.2. PRONOMI PERSONALI

1.3. ESSERE, AVERE, CHIAMARSI

PRONOMI	ESSERE	AVERE	CHIAMARSI
io	sono	ho	mi chiamo
tu	sei	hai	ti chiami
lui, lei, Lei	è	ha	si chiama
noi	siamo	abbiamo	

voi	siete	avete
loro, Loro	sono	hanno

I tempi composti di tutti i verbi si formano con l'ausilio dei verbi *essere* e *avere* detti appunto per questo *ausiliari*.

Espressioni con *avere*: avere fame, avere sonno, avere sete.

Espressioni con *essere*: essere stanco, essere allegro, essere triste.

I. Completate le frasi con il verbo essere; non è importante capire ogni parola.

1. Mara e Anna _____ alte.
2. Noi _____ italiani.
3. Tu e Carla _____ ricche?
4. Tu _____ bello?
5. Io _____ studente.
6. Gianni _____ basso.

II. Completate secondo il modello.

Carlo è a Firenze.

Carlo e Franco sono a Firenze.

- | | |
|-----------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Voi siete a Napoli. | Lui _____ a Milano |
| 2. Tu sei in Italia. | Voi _____ in Germania. |
| 3. Il signor Gianni è professore. | Noi _____ studenti. |
| 4. Io sono malato. | I ragazzi _____ malati. |
| 5. Voi siete spagnoli. | Tu _____ argentino? |
| 6. La porta è rossa. | La porta e la finestra _____ rosse. |

III. Completate le frasi con il verbo avere.

1. Carmen _____ una casa.
2. Sandra e Gloria _____ un amico americano.
3. Tu _____ una bella macchina.
4. Io _____ un problema.

5. Roberta _____ un orologio svizzero.

6. Io e Lucia _____ molti amici.

IV. Completate secondo il modello

Io ho mal di testa.

Noi abbiamo mal di testa.

1. Tu hai sempre belle idee.

Voi _____ sempre belle idee.

2. Gianni ha 18 anni.

Matteo e Marta _____ 25 anni.

3. Noi abbiamo ragione.

Io _____ ragione.

4. Loro hanno fame.

Noi _____ fame.

5. Loredana ha una Ferrari rossa.

Giulia e Piero _____ una Fiat.

6. Avete voi le chiavi?

_____ tu le chiavi?

V. Completate le frasi con il verbo *avere* o *essere*.

1. David e Francesco _____ amici d'infanzia.

2. Maurizio _____ un poliziotto molto bravo.

3. Miriam _____ 25 anni.

4. Tu _____ italiano, John e Mark _____ inglesi.

5. Noi _____ fretta, _____ in ritardo.

6. Questi pantaloni _____ molto eleganti.

VI. Completate secondo il modello.

Io _____ Franco.

Io mi chiamo Franco.

1. Tu _____ Maria?

2. Io _____ Piero.

3. Lui _____ Sergio.

4. Io _____ Sabrina.

5. Lei _____ Marcella.

6. Tu _____ Marco?

VII. Completate secondo il modello.

Io sono Valerio. Mi chiamo Valerio

1. Lei è Anna. _____ Anna.

2. Tu sei Giorgio? _____ Giorgio?

3. Io sono Vittorio. _____ Vittorio.

VIII. Completate i dialoghi con le parole elencate.

quanti / chi / dove / di dove / come / che cosa / qual

1. _____ ti chiami? Mi chiamo Marco.

2. _____ sei? Di Milano.

3. _____ vivi? Vivo a Vigevano.

4. _____ è il tuo numero di telefono? È 347 143874.

5. _____ è il nuovo professore di Psicologia? Giorgio Toscano.

6. _____ anni hai? Ho 23 anni.

7. _____ studi? Studio Economia e commercio.

IX. Rispondete alle domande: *E tu, chi sei? Come ti chiami? Come si scrive il tuo nome?*

1.4. ARTICOLO DETERMINATIVO

L'articolo determinativo indica una cosa ben definita, che si presuppone già nota. Se, per esempio, diciamo: *Vedi il professore?* alludiamo non a un professore qualsiasi ma a uno in particolare, noto a noi e al nostro interlocutore. L'articolo determinativo indica un dato „noto“, quindi ben preciso (o già nominato in precedenza, o abituale e prevedibile).

MASCHILE

singolare

plurale

il ragazzo

i ragazzi

l'aereo

gli aerei

lo straniero, lo zio

gli studenti, gli zii

IL, I – le forme che si usano davanti ai nomi maschili che cominciano per consonante, tranne *s impura* (cioè seguita da altra consonante; *sb, sf, sl, sg, sm...*), *z, x, y*, i gruppi *pn, ps* e i digrammi *gn* e *sc*. La forma corrispondente per il plurale è I.

L', GLI – le forme che si usano davanti ai nomi maschili che cominciano per vocale (la forma lo che si elide in l'). La forma corrispondente a L' per il plurale è GLI.

LO, GLI – le forme che si usano davanti ai nomi maschili che cominciano per s impura z, x, y, i gruppi *pn e ps*, i digrammi *gn e sc*, la semiconsonante *i*. La forma corrispondente a LO per il plurale è GLI.

FEMMINILE

singolare	plurale
la ragazza	le ragazze
l'isola	le isole

LA, LE – le forme che si usano davanti ai nomi femminili cominciati per consonante. La forma corrispondente a LA per il plurale è LE.

L', LE – le forme che si usano davanti ai nomi femminili cominciati per vocale (la si elide in l'). La forma corrispondente a L' per il plurale è LE.

I. Mettere l' articolo determinativo davanti ai seguenti nomi maschili singolari.

- <u>il</u> maestro	- ___ oro	- ___ zaino
- ___ professore	- ___ straccio	- ___ vestito
- ___ compagno	- ___ voto	- ___ banco
- ___ spirito	- ___ museo	- ___ errore
- ___ amico	- ___ ignorante	- ___ gioco
- ___ corpo	- ___ psicologo	- ___ uomo
- ___ sbaglio	- ___ spagnolo	- ___ tavolo
- ___ zio	- ___ panino	- ___ yogurt

II. Mettere l' articolo determinativo davanti ai seguenti nomi femminili singolari.

- <u>l'</u> opera	- ___ scrittura	- ___ spugna
- ___ scuola	- ___ finestra	- ___acca
- ___ zeta	- ___ porta	- ___ traduzione
- ___ anima	- ___ penna	- ___ lingua
- ___ zia	- ___ Spagna	- ___ aula
- ___ partita	- ___ cartella	- ___ grammatica

III. Mettere l'articolo determinativo davanti ai seguenti nomi maschili plurali.

- | | | |
|-----------------------|----------------|-----------------|
| - <u>gli</u> spagnoli | - ___ fogli | - ___ sgabelli |
| - ___ piatti | - ___ amici | - ___ errori |
| - ___ italiani | - ___ quaderni | - ___ tavolini |
| - ___ compagni | - ___ banchi | - ___ voti |
| - ___ scolari | - ___ sbagli | - ___ stranieri |
| - ___ aerei | - ___ francesi | - ___ libri |

IV. Mettere l'articolo determinativo davanti ai seguenti nomi femminili plurali.

- | | | |
|--------------------|---------------|-------------------|
| - <u>le</u> scuole | - ___ spugne | - ___ donne |
| - ___ mattine | - ___ lavagne | - ___ arie |
| - ___ chiese | - ___ vacche | - ___ porte |
| - ___ entrate | - ___ zete | - ___ lingue |
| - ___ letture | - ___ ragazze | - ___ spiegazioni |
| - ___ pagine | - ___ penne | - ___ uscite |

1.5. GENERE E NUMERO DI NOMI

Rispetto al genere, il nome può essere maschile o femminile. Per quanto riguarda le persone e gli animali, la classificazione è in relazione al sesso; cioè sono di genere maschile i nomi degli esseri animati di sesso maschile (padre, gatto), mentre sono di genere femminile i nomi degli esseri animati di sesso femminile (madre, gatta). Tuttavia non sempre esiste una corrispondenza tra genere „grammaticale“ e genere „naturale“.

Rispetto al numero, i nomi hanno due forme: singolare e plurale; la prima serve ad indicare un solo essere animato o una sola cosa, la seconda più esseri animati o più cose.

1. MASCHILE

<u>singolare</u>	<u>plurale</u>
il peso	i pesi
l'aereo	gli aerei
il mare	i mari
lo stivale	gli stivali

I nomi maschili che terminano in *-o* al singolare e in *-i* al plurale.

I nomi maschili che terminano in *-e* al singolare e in *-i* al plurale.

FEMMINILE

<u>singolare</u>	<u>plurale</u>
la donna	le donne
l'isola	le isole
la neve	le nevi
la chiave	le chiavi

I nomi femminili che terminano in *-a* al singolare e in *-e* al plurale.

I nomi femminili che terminano in *-e* al singolare e in *-e* al plurale.

- 2.
- | | | |
|---------------|---|--------------|
| il problema | - | i problemi |
| il tema | - | i temi |
| il clima | - | i climi |
| il programma | - | i programmi |
| il telegramma | - | i telegrammi |

I nomi maschili che terminano in *-a* al singolare e in *-i* al plurale.

- 3.
- | | |
|--------------------------|---------------------------|
| il turista – i turisti | la turista – le turiste |
| il tassista – i tassisti | la tassista – le tassiste |
| il dentista – i dentisti | la dentista – le dentiste |
| il barista – i baristi | la barista – le bariste |

I nomi maschili e quelli femminili che al singolare terminano in *-ista*, mentre al plurale le terminazioni sono diverse *-isti, -iste*.

4. NOMI INDECLINABILI (nomi con plurale invariato)

- a.)
- | | | |
|-----------|---|------------|
| la crisi | – | le crisi |
| l'analisi | – | le analisi |
| l'ipotesi | – | le ipotesi |
| la tesi | – | le tesi |

I nomi femminili che terminano in *-i*.

- b.) il caffè – i caffè
 la città – le città
 l'università – le università
 la verità – le verità

I nomi con l'accento grave sull'ultima sillaba (parole tronche).

- c.) il film – i film
 il bar – i bar
 lo sport – gli sport
 il tram – i tram

I nomi maschili che terminano per consonante (di origine inglese).

- d.) l'auto – le auto (l'automobile)
 la foto – le foto (la fotografia)
 la radio – le radio (la radiofonia)
 la moto – le moto (la motocicletta)

I nomi femminili abbreviati, ma anche il nome maschile: il cinema – i cinema

- e.) la specie – le specie
 la serie – le serie

I nomi femminili che terminano in *-ie*.

- f.) il re – i re
 il tè – i tè

I nomi con una sillaba terminanti in vocale.

I. Distinguate il genere dei seguenti nomi e premettete a ognuno di essi l'articolo.

- il gatto

- ____ madre

- ____ paesi

- | | | |
|----------------|---------------|-----------------|
| - ___ scimmia | - ___ Corsica | - ___ domeniche |
| - ___ musica | - ___ tema | - ___ albicocco |
| - ___ felicità | - ___ padri | - ___ Appennini |

II. Mettete al plurale i seguenti nomi.

- | | | | |
|-------------|----------------|---------------|-------------|
| il naso | -i <u>nasi</u> | la bambina | il giornale |
| la libreria | | il ristorante | il nipote |
| l'ansia | | la nazione | la madre |
| il pesce | | lo stato | lo sconto |
| la luce | | la finestra | l'orologio |

III. Mettete al plurale le parole e gli articoli (non è importante conoscere ogni parola).

- | | | | |
|---------------|-------------------|--------------|-------|
| la lettera - | <u>le lettere</u> | l'amico - | _____ |
| la partita - | _____ | la fermata - | _____ |
| lo studente - | _____ | la chiave - | _____ |
| il treno - | _____ | la pizza - | _____ |
| il negozio - | _____ | il colore - | _____ |

IV. Come prima.

- | | | | |
|-----------------|-------|---------------|-------|
| la strada - | _____ | l'aereo - | _____ |
| l'amore - | _____ | il francese - | _____ |
| il sentimento - | _____ | il catalogo - | _____ |
| il dolce - | _____ | lo stivale - | _____ |
| l'orologio - | _____ | la camera - | _____ |

V. Come prima.

- | | | | |
|----------------|-------|--------------|-------|
| il bicchiere - | _____ | il diploma - | _____ |
| la giornata - | _____ | il pesce - | _____ |
| il mare - | _____ | la notte - | _____ |
| l'americano - | _____ | il postino - | _____ |
| la bambola - | _____ | il cuoco - | _____ |

VI. Come prima.

il turista - _____	il bar - _____
la foto - _____	lo stilista - _____
la città - _____	il cinema - _____
lo sport - _____	la tesi - _____
il problema - _____	il film - _____
l'università - _____	l'auto - _____
il test - _____	l'autista - _____

VII. Completate secondo il modello.

Il professore ha un libro di grammatica.

1. ___ madre di Maria ___ un vestito rosso.
2. ___ dottore ___ molto lavoro da fare.
3. ___ padre di Gianni ___ la tosse.
4. ___ presidente ___ una macchina blu.
5. ___ cantante coreana ___ una bella voce.
6. ___ bambini ___ paura del buio.

VIII. Completate con gli articoli determinativi e decidete se le affermazioni sono vere o false.

Gli italiani...

vero / falso

1. la mattina bevono _____ vino.
2. mangiano spesso _____ spaghetti.
3. dopo pranzo bevono _____ cappuccino.
4. a Natale mangiano _____ panettone.
5. a Capodanno brindano con _____ spumante.

1.6. AGGETTIVI DI NAZIONALITÀ

Paesi

Albania

America

Argentina

Australia

Aggettivi di nazionalità

albanese

americano

argentino

australiano

Austria	austriaco
Belgio	belga
Bolivia	boliviano
Bosnia	bosniaco
Brasile	brasiliano
Bulgaria	bulgaro
Canada	canadese
Cipro	cipriota
Croazia	croato
Cuba	cubano
Estonia	estone
Finlandia	finlandese
Francia	francese
Germania	tedesco
Giappone	giapponese
Grecia	greco
Inghilterra	inglese
Irlanda	irlandese
Italia	italiano
Lettonia	lettone
Lituania	lituano
Malta	maltese
Marocco	marocchino
Messico	messicano
Norvegia	norvegese
Olanda	olandese
Portogallo	portoghese
Romania	romeno
Russia	russo

Serbia	serbo
Slovacchia	slovacco
Slovenia	sloveno
Spagna	spagnolo
Svezia	svedese
Turchia	turco
Ucraina	ucraino
Ungheria	ungherese

I. Rispondete.

1. Lei è straniero? *Si, sono straniero.*
2. Lei è tedesco?
3. Lei è spagnolo?
4. Lei è svizzero?
5. Lei è argentina? *Si, io sono argentina.*
6. Lei è greca?
7. Lei è turca?
8. Lei è araba?

II. Rispondete.

1. Siete stranieri? *Si, siamo stranieri.*
2. Siete tedeschi?
3. Siete spagnoli?
4. Siete svizzeri?
5. Siete argentine? *Si, siamo argentine.*
6. Siete greche?
7. Siete turche?
8. Siete arabe?

III. Rispondete.

1. Sei americana? *Si, sono americana.*

2. Sei italiana?
3. Sei iraniana?
4. Sei nigeriana?

5. Sei greco? Si, sono greco.

6. Sei australiano?

7. Sei turco?

8. Sei polacco?

IV. Rispondete.

1. Marianne è svizzera? Si, lei è svizzera.

2. Sofia è greca?

3. Pat è americana?

4. Karin è tedesca?

5. Richard è americano? Si, lui è americano.

6. Vassilios è greco?

7. Marco è italiano?

8. Alessio è russo?

V. Con un compagno crea dei dialoghi come nell'esempio.

A: Come ti chiami? B: Camillo. A: Di dove sei? B: Sono argentino.

1. Sami / marocchino 2. Andrea / tedesca 3. Masaki / giapponese 4. Li / cinese 5. Anna / italiana

VI. Completate le frasi.

1. Franz _____ italiano.

2. Chen _____ di Pechino.

3. Paul, tu _____ italiano?

4. Sami, di dov'è _____ Hassan?

VII. Mettete le frasi dell'attività 9 al plurale.

1. Franz e Carl _____ italiani.

2. Chen e Li _____ di Pechino.

3. Paul e Sarah, voi _____ italiani?

4. Sami, di dove _____ Hassan e Abdul?

VIII. Le nazionalità.

1. Se abiti a Tokyo, probabilmente sei _____ .
2. Karim viene dal Marocco: è _____ .
3. Clara vive a Buenos Aire, è _____ .
4. Una ragazza che vive in Cile è _____ .
5. Gli abitanti del Venezuela sono _____ .
6. Abita in Germania, è _____ .
7. Vive a Roma, è _____ .
8. Chi vive in Svezia è _____ .
9. Abita a Pechino, è _____ .
10. Viene da Rio di Janeiro, è _____ .

IX. Completate come nell'esempio.

Marco è di Venezia, è *italiano*.

1. Elena è di Rio de Janeiro, è _____ .
2. Claude è di Marsiglia, è _____ .
3. Mary è di Cambridge, è _____ .
4. Yuki è di Tokio, è _____ .
5. Igor è di San Pietroburgo, è _____ .
6. Gabriela è di Buenos Aires, è _____ .

1.7. FRASE NEGATIVA

Ti chiami Sam, vero? - forma interrogativa

Si, mi chiamo Sam. - forma affermativa

No. *Non mi chiamo Pedro*, mi chiamo Sam. - forma negativa

Quest'ultima è una frase negativa (NON + VERBO).

I. Completate.

1. Io _____ italiano, _____ americano. *Io non sono italiano, ma americano.*

2. Io _____ italiano, _____ tedesco.
3. Io _____ italiano, _____ greco.
4. Io _____ italiano, _____ argentino.
5. Tu _____ italiana, _____ americana. Tu non sei italiana, ma americana.
6. Tu _____ italiana, _____ tedesca.
7. Tu _____ italiana, _____ greca.
8. Tu _____ italiana, _____ argentina.

II. Completate.

1. Noi _____ italiani, _____ argentini. Noi non siamo italiani, ma argentini.
2. Noi _____ italiani, _____ tedeschi.
3. Noi _____ italiani, _____ siriani.
4. Noi _____ italiani, _____ americani.
5. Voi _____ greche, _____ turche. Voi non siete greche, ma turche.
6. Voi _____ greche, _____ siriane.
7. Voi _____ greche, _____ italiane.
8. Voi _____ greche, _____ tedesche.

III. Rispondete alle domande come nell'esempio.

Ti chiami Sandro? (Silvio) No, mi chiamo Silvio.

1. Ti chiami Carlo? (Pietro)
2. Tu sei Franca? (Cinzia)
3. Il professore si chiama Perna? (Scarpati)
4. Il ragazzo si chiama Sam? (Sam)

IV. Scrivete le domande e le risposte come nell'esempio.

1. Sei Cinzia, vero? Ti chiami Cinzia, vero? (tu / Cinzia)

No, sono Lara. / No, mi chiamo Lara. (Lara)

1. (lui / Alberto) (Antonio)
2. (tu / Valeria) (Teresa)
3. (lei / Manuela) (Maria)
4. (lui / Fabrizio) (Andrea)

V. Rispondete affermativamente o negativamente, come nell'esempio.

1. Sei tu il professore? No, sono uno studente.
2. Sei un ragazzo?
3. Ti chiami Paola?
4. Sei italiano?
5. Il tuo libro di italiano si chiama „Punto, a capo“?
6. Ci sono parole italiane nella tua lingua?
7. Il numero internazionale dell'Italia è +44?
8. Abiti in via Garibaldi?
9. Sei in Italia?
10. Sei argentino e argentina?

VI. Rispondete alle domande come nell'esempio.

Tu sei russo, vero? No, non sono russo, sono polacco.

1. Dolores è spagnola, vero? No, _____, è messicana.
2. Paul è francese, vero? No, _____, è inglese.
3. Taka è coreano, vero? No, _____, è giapponese.
4. Olga è ceca, vero? No, _____, è russa.
5. Diego è argentino, vero? No, _____, è brasiliano.
6. Françoise è svizzera, vero? No, _____, è francese.

1.8. NUMERI CARDINALI DA ZERO A CENTO

Per esprimere il concetto di numero, l'italiano si serve principalmente degli aggettivi numerali, che si distinguono in: cardinali (uno, due, tre...), ordinali (primo, secondo, terzo...), moltiplicativi (doppio, triplo...).

I numeri cardinali, così chiamati perché costituiscono il „cardine“ della numerazione, determinano una quantità numerica precisa. Sono invariabili, all'infuori di uno, che al femminile fa una, e di mille, che ha come plurale la forma –mila derivata dal latino (duemila, tremila, centomila).

I numeri costituiti da più elementi si scrivono uniti; trentadue, venticinque.

1 – uno	11 – undici	21 – ventuno	32 - trentadue
2 – due	12 – dodici	22 – ventidue	38 - trentotto

3 – tre	13 – tredici	23 – ventitré	40 - quaranta
4 – quattro	14 – quattordici	24 – ventiquattro	41 - quarantuno
5 – cinque	15 – quindici	25 – venticinque	50 - cinquanta
6 – sei	16 – sedici	26 – ventisei	60 - sessanta
7 – sette	17 – diciassette	27 – ventisette	70 - settanta
8 – otto	18 – diciotto	28 – ventotto	80 - ottanta
9 – nove	19 – diciannove	29 – ventinove	90 - novata
10– dieci	20 – venti	30- trenta	100 – cento

I. Scrivete i nomi seguenti.

18, 9, 23, 30, 85, 76, 99.

Sedici, sei, ventinove, dodici, quarantasette, sessantatré, cento.

II. Rispondete alle domande.

1. Sono Mariella Console; sono italiana, di Bari; ho 19 anni.

Chi è Mariella Console? Di dove è? Quanti anni ha?

2. Gino e Carla sono italiani; lui è di Firenze e ha 24 anni, lei è di Pisa e ha 23 anni.

Chi sono Gino e Carla? Di dove sono? Quanti anni hanno?

1.9. IMPARIAMO LE PAROLE; OGGETTI DELLA CLASSE

Elementi lessicali: la penna, la matita, il tavolo, accanto a, il libro, la sedia, la porta, la finestra, l'orologio, lo zaino, il telefono, il foglio, il quaderno, la cartella, gli opuscoli, il blocco per appunti, la lavagna, la gomma, la cartina geografica, ascoltare, leggere, parlare, scrivere, da solo, a coppie, con l'intera classe, in gruppo.

3° dialogo: (*adesso ascoltiamo un dialogo tra alcuni studenti. Uno studente chiede alcune cose ai compagni di classe...*).

1.10. CHIEDERE E DIRE IL NUMERO DI TELEFONO E L'INDIRIZZO

4° dialogo: (*adesso ascoltiamo un breve dialogo tra due compagni di classe che si scambiano l'indirizzo e il numero di telefono...*)

Funzioni comunicative:

Chiedere il numero di telefono: *qual è il tuo numero di telefono?*

Chiedere l'indirizzo: *qual è il tuo indirizzo?*

TELEFONARE IN ITALIA

Telefonare da una cabina telefonica in Italia è molto semplice; si trovano per strada e in molti luoghi pubblici: bar, ospedali, università, ecc. Funzionano con monete e con carte telefoniche. Ci sono schede da 2,58 euro, da 5,16 euro ecc., che uno può trovare dal tabaccaio. In più, è possibile comprare una Carta di Credito Telefonica che „serve sempre e non finisce mai“.

Per fare una chiamata urbana o interurbana bisogna fare prima il prefisso della città desiderata. Il prefisso di Milano è 02, di Roma 06, di Bologna 051 e così via.

Per telefonare dall'Italia all'estero bisogna conoscere, invece, il prefisso di ogni paese: per la Spagna è 0034. Per la Grecia 0030, per la Gran Bretagna 0044 e per gli Stati Uniti 001 ecc.. Il prefisso dell'Italia, infine, è 0039. Chi vuole chiamare, quindi, Roma dall'estero deve fare 0039-06- e il numero della persona che cerca.

Negli ultimi anni sono molto diffusi i telefoni cellulari (o telefonini). Gli italiani possono scegliere tra la rete della Telecom Italia (ex SIP) e altre private come, per esempio, quella della Omnitel ecc...

Se hai bisogno, puoi chiamare questi numeri:

115 – Pompieri

113 – Polizia

118 – Ambulanza

A differenza di altri paesi, in Italia i costi per le telefonate e l'invio di sms da telefoni cellulari sono alti.

I. Completate i dialoghi.

*Abita / di Milano / in / sono spagnola / centro / studio / brasiliano / Ha / piacere / siamo /
Fisica / Mi chiamo / Siete ha / abita / siamo di*

1. Ciao, sono Marco. Come ti chiami?

_____ Victoria, _____

Sei italiana?

No, _____, di Madrid. E tu di dove sei?

Io sono italiano, _____ .

2. Noi _____ Pierre e Julie.

Io sono Claudia, piacere! _____ francesi?

Si, _____ Nizza.

Cosa studiate?

Studiamo _____, e tu?

Io _____ Matematica.

3. Fernando è messicano, vero?

No, è _____, di Sao Paolo.

Quanti anni _____ ?

_____ 22 anni.

E dove _____ ?

_____ in _____, _____ viale Europa.

II. Riordinate le frasi.

1. Ti / Come / ? / chiami

2. anni / ventidue / Mattia / ha

3. centro / abito / in / Io / tu / ? / e

4. di / numero / è / Qual / tuo / telefono / ? il

5. Rossi / ? / sta / signor / Come

6. di / americana / Carol / Boston / è

III. Riordinate le battute.

1. _____ No, sono cubana.

_____ Si, Lettere a Filosofia.

_____ Mi chiamo Monica, piacere.

_____ Ciao, io sono Luca. Come ti chiami?

_____ Studi all'università?

_____ Sei italiana?

2. _____ Ciao ragazze!

_____ Ciao Luca. Di dove sei?

_____ Ciao Monica!

_____ Vi presento Luca.

_____ Di Roma, e voi?

3. _____ Molto bene, grazie, e Lei?

_____ Buongiorno Signor Rossi. Come va?

_____ Non c'è male.

_____ Buongiorno, signora Mercanti.

IV. Completate i dialoghi con le parole elencate.

quanti / chi / dove / di dove / come / che cosa / qual

1. _____ ti chiami? Mi chiamo marco.

2. _____ sei? Di Milano.

3. _____ vivi? Vivo a Vigevano.

4. _____ è il tuo numero di telefono? È 347 1438746.

5. _____ il nuovo professore di Psicologia? Giorgio Toscano.

6. _____ anni hai? Ho 23 anni.

7. _____ studi? Studio Economia e commercio.

V. Guardate le informazioni sugli altri due ragazzi e con un compagno fate dei dialoghi simili.

1. Hiroshi Suzuki, 20 anni, giapponese, Via Piave 14, Mestre, 335 4323256, elementare.

2. Elena Papadopoulos, 19 anni, greca, Calle Priuli 13 Venezia, 349 1276390, intermedio.

VI. Scrivete questi numeri di telefono.

1. 335 4671098 2. 041 3564789 3. 347 4892546 4. 06 4677389

VII. Rispondete alle domande.

1. Cosa sai delle cabine telefoniche italiane?

2. Quanti tipi di carte telefoniche esistono?

3. Qual è il prefisso di Milano per chi chiama dall'estero?

4. Ci sono differenze o somiglianze tra il servizio telefonico italiano e quello del vostro paese?

1.11. ITALIA; REGIONI E CITTÀ

ITALIA

In Italia ci sono 20 regioni.

Divisione politica: 20 regioni, 110 provincie e 8 101 comuni.

Capitale: Roma

Il comune è l'ente politico-territoriale elementare e comprende un centro abitato e il territorio che lo circonda.

La provincia è un ente territoriale tra il comune e la regione e comprende più comuni.

La regione è un ente composto da varie province che gode di grande autonomia (polizia locale, mercati, trasporto pubblico, musei e biblioteche, turismo...). Tra le varie province di ogni regione, la città principale viene chiamata capoluogo della regione e qui hanno sede gli organi amministrativi.

Le regioni ed i capoluoghi:

L'Italia settentrionale (di nord): Valle d'Aosta; Aosta, Lombardia; Milano, Trentino Alto Adige; Trento, Friuli-Venezia Giulia; Trieste, Veneto; Venezia, Liguria; Genova, Piemonte; Torino

L'Italia centrale: Emilia-Romagna; Bologna, Toscana; Firenze, Umbria; Perugia, Marche; Ancona, Lazio; Roma; Abruzzo; L'Aquila, Molise; Campobasso.

L'Italia meridionale (di sud): Campania; Napoli, Puglia; Bari, Basilicata; Potenza; Calabria; Catanzaro (regioni continentali), Sicilia; Palermo, Sardegna; Cagliari (regioni insulari).

Le regioni più grandi: Sicilia, Sardegna e Lombardia.

Le regioni più piccole: Val d'Aosta, Molise e Liguria.

L'Italia ha la forma di una penisola.

I mari dell'Italia sono: l'Adriatico, lo Ionio, il Mediterraneo, il Tirreno, il Mar Ligure.

Le catene montane sono: gli Appennini e le Alpi.

I fiumi principali sono: Il Po, l'Adige, il Tevere, l'Arno.

I laghi dell'Italia sono: il Lago di Garda, il lago Maggiore, il lago di Como, il lago di Bolsena, il lago Trasimeno.

L'Italia è una Repubblica.

La moneta è l'euro.

La bandiera tricolore è verde, bianca e rossa.

Confina con la Francia, la Svizzera, l'Austria, la Slovenia, la Croazia via mare.

In Italia ci sono ancora due piccoli stati indipendenti: la Repubblica di San Marino e, a Roma, il Vaticano.

Il Vaticano è il centro della Chiesa Cattolica, la sede del Papa.

I. Rispondete alle domande.

1. Che forma ha la penisola italiana?
2. Quali sono le due più grandi isole?
3. Quali sono i mari d'Italia?
4. Quali sono le due catene montane d'Italia?
5. Quali fiumi italiani conosci?
6. Come si chiamano i laghi più grandi d'Italia?
7. Qual'è la capitale d'Italia?
8. Quali sono le altre città italiane che conosci?
9. L'Italia è una Repubblica?
10. Come si chiama la moneta italiana?
11. Quali sono i colori della bandiera italiana?
12. Con quali stati confina l'Italia?
13. Come si chiamano i due stati indipendenti che si trovano sulla penisola italiana?

II. Scegliete la risposta giusta.

- | | | |
|--------------------------------|--------------------------|-------------------------|
| 1. il Piemonte
la Lombardia | sono regioni dell'Italia | meridionale
centrale |
| il Veneto | | settentrionale |
| 2. la Toscana
il Lazio | sono regioni dell'Italia | meridionale
centrale |
| l'Umbria | | settentrionale |
| 3. la Campania
la Puglia | sono regioni dell'Italia | meridionale
centrale |
| la Calabria | | settentrionale |

III. Completate con *NORD / EST / SUD / OVEST*

1. La Sicilia è a _____ della penisola italiana.
2. La Sardegna è a _____ della penisola italiana.
3. La Croazia è a _____ dell'Italia.
4. L'Austria è a _____ dell'Italia.

1.12. CONOSCIAMO GLI ITALIANI; la sezione che include un testo scritto su aspetti relativi alla cultura e alla società italiana correlati con gli argomenti trattati all'interno dell'unità.

STUDENTI DI ITALIANO NEL MONDO, MOTIVAZIONI ALLO STUDIO DELL'ITALIANO

Elementi lessicali: il mondo, i paesi orientali, la ragione, lo studio, la motivazione, la percentuale, l'insegnante, generalmente.

QUESTIONARIO („Progetto italiano 1“, pg.15)

Questo questionario aiuterà voi ed il vostro insegnante a capire cosa vi interessa imparare. Completatelo con il suo aiuto (in lingua madre). Durante l'anno guardate di nuovo le vostre risposte e controllate se i vostri obiettivi sono raggiunti o meno.

Perché studi l'italiano? (massimo 2 risposte)

- perché è una lingua bella.
- perché è/sarà utile per il mio lavoro.
- perché mi piace la cultura italiana.
- per studiare in Italia.
- per scrivere ad amici italiani.
- per visitare l'Italia come turista.
- per diventare l'insegnante d'italiano.
- perché mi serve un diploma.

Cos'è più importante per te? (massimo 2 risposte)

- capire gli italiani quando parlano.
- parlare con gli italiani senza problemi.
- leggere riviste, giornali, libri, moduli italiani.
- scrivere lettere formali ed informali.
- seguire la tv italiana.

Dell'Italia ti interessa: (massimo 2 risposte)

- | | |
|------------------|---------------------------|
| - la musica | - il cinema |
| - la letteratura | - l'opera |
| - la moda | - l'arte / l'architettura |
| - lo sport | - la storia |

PORTALE EUROPEO PER GLI GIOVANI („Campus Italia“, pg. 21)

I. Vero o falso?

1. Studiare e poi lavorare in Italia è il sogno di molti giovani stranieri.
2. La data per le iscrizioni è fissata tra la fine del giugno e l'inizio di agosto.
3. Le date per i corsi di laurea a numero chiuso variano.
4. Il sito del Ministero fornisce informazioni su tutte le università italiane.
5. sul sito del Ministero uno studente può fare una preiscrizione.

UNIVERSITÀ ITALIANE („Campus Italia“, pg. 22)

I. Qual'è la caratteristica principale di ogni università?

1° dettato

Video didattico - Esercizi

2. LAVORI O STUDI?

2.1. PRESENTARE QUALCUNO, CHIEDERE E DIRE COME SI STA

1° dialogo

Elementi lessicali: ciao, questo/a, il piacere, parlare, abbastanza, l'italiano, da quanto tempo, lavorare, fare, l'università, che, la cassiera, il negozio, piccolo, il commesso, abitare, qui vicino, da qui, quindi, a piedi, adesso, la libreria, un'altra volta, va bene, a presto, buona giornata.

Funzioni comunicative:

Presentare qualcuno e rispondere: *Questa è Kristen / Questo è Marco. Piacere!*

Chiedere e dire come si sta: *Come stai? / Come va? Bene, grazie, e tu?*

Salutare quando si va via: *A presto! / Buona giornata!*

I. Fate le domande.

1. D: _____

R: Vivo in Italia, a Genova.

2. D: _____

R: No, sono canadese, sono di Toronto.

3. D: _____

R: Ho 22 anni e sono in Italia per imparare la lingua.

4. D: _____

R: Abito a Napoli, in via Ghiaia.

5. D: _____

R: Mi chiamo Francesca.

5. D: _____

R: Scendo alla prossima fermata.

6. D: _____

R: Non conosco bene la tua città.

7. D: _____

R: No, non sono spagnola, ma portoghese.

II. Completate con le parole o le espressioni date.

abitate / francese / quanto tempo / di dove siete / da una settimana / sono straniero

1. Da _____ sono a Roma i vostri amici?

2. Ragazzi, _____ ancora vicino allo stadio?

3. Sì, sono _____ ; sono di Parigi.

4. Sono in Italia _____

5. Signori, _____ ?

6. Non _____ ; sono siciliano, di Palermo.

III. Completate le domande.

1. _____ si chiama quel ragazzo?

2. _____ si scrive il tuo nome?

3. _____ sei?

4. _____ è il tuo indirizzo?

5. _____ anni hai?

6. _____ anni studi italiano?

7. _____ è la scuola?

8. _____ abiti?

9. _____ è il tuo numero di cellulare?

10. _____ è il tuo banco?

2.2. LAVORO: PROFESSIONI E LUOGHI

Professioni: architetto, autista, avvocato, cameriere, commesso, cuoco, falegname, farmacista, impiegato, infermiere, insegnante, macellaio, medico, parrucchiera, pilota, postino, sarto, segretaria, vigile.

Luoghi di lavoro: autobus, banca, bar, caserma, farmacia, negozio, ospedale, posta, ristorante, scuola, taxi, ufficio postale.

Funzioni comunicative:

Chiedere e dire la professione: *Che lavoro fai? Sono insegnante. / Faccio l'insegnante.*

I. Abbinare la professione con le frasi della colonna di sinistra.

Pilota	costruisce o ripara oggetti in legno
Insegnante	collabora con i medici nell'assistenza ai malati
Infermiere	disegna, taglia e cuce la stoffa, per produrre vestiti
Avvocato	guida gli aerei o le auto da corsa
Falegname	si occupa di questioni legali
Sarto	aiuta gli studenti ad imparare

2.3. PRESENTE INDICATIVO; VERBI REGOLARI DELLE TRE CONIUGAZIONI

Verbi regolari della 1^a, 2^a e 3^a coniugazione in -are, -ere e -ire.

Il verbo è il centro sintattico della frase, attorno al quale si organizzano i diversi elementi che la compongono. Questa caratteristica deriva da alcune proprietà del verbo, quali: il modo, il tempo, la persona, la transitività o intransitività, la forma attiva o passiva.

Il parlante può presentare il fatto espresso dal verbo in diversi modi, ciascuno dei quali indica un diverso punto di vista, un diverso atteggiamento psicologico, un diverso rapporto comunicativo con chi ascolta: certezza, possibilità, desiderio, comando ecc.

In italiano ci sono sette modi verbali: quattro modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) e tre modi indefiniti (infinito, participio, gerundio).

L'indicativo è il modo della realtà, della certezza, della constatazione e dell'esposizione obiettiva, o presentata come tale.

Il tempo indica qual è il rapporto cronologico che intercorre tra l'azione o lo stato espressi dal verbo e la persona che parla o scrive. Tale rapporto può essere di: contemporaneità (quando il fatto avviene nel momento in cui si parla), anteriorità (quando il fatto avviene in un momento anteriore a quello in cui si parla), posteriorità (quando il fatto avviene in un momento posteriore a quello in cui si parla).

Passato, presente, futuro sono i tre momenti fondamentali nell'asse del tempo.

Il tempo che esprime la contemporaneità è il presente; indica il momento preciso in cui parliamo (ora, adesso, in questo momento).

Si distinguono tre coniugazioni verbali:

La prima coniugazione comprende i verbi che all'infinito escono in -are.

La seconda coniugazione comprende i verbi che all'infinito escono in -ere

La terza coniugazione comprende i verbi che all'infinito escono in -ire.

Una gran parte dei verbi della terza coniugazione, al presente indicativo, alla prima, seconda e terza persona singolare e alla terza persona plurale, inseriscono, fra il tema e la desinenza, -isc.

1 ^a coniugazione	2 ^a coniugazione	3 ^a coniugazione	
-ARE	-ERE	-IRE	-IRE
LAVORARE	PRENDERE	PARTIRE	CAPIRE

Io lavoro	prendo	parto	capisco
Tu lavori	prendi	parti	capisci
Lui, lei, Lei lavora	prende	parte	capisce
Noi lavoriamo	prendiamo	partiamo	capiamo
Voi lavorate	prendete	partite	capite
Loro lavorano	prendono	partono	capiscono

-CARE
CERCARE

cerco
cerchi
cerca
cerchiamo
cercate
cercano

-GARE
PAGARE

pago
paghi
paga
paghiamo
pagate
pagano

-ARE

parlare studiare
ascoltare insegnare
imparare guardare
visitare telefonare
tornare entrare
ricordare dimenticare
iniziare cominciare
terminare aspettare
arrivare mangiare
pranzare cenare
mandare inviare
incontrare comprare
abitare domandare
preparare pagare
usare invitare
accettare rifiutare
ringraziare aiutare
giocare suonare
cercare trovare
lasciare pensare
portare passare
sembrare chiamare
diventare restare
presentare continuare
lavorare osservare
spiegare mostrare
accompagnare raccontare
pregare occupare
dimostrare tentare
sperare girare

-ERE

vedere
prendere
mettere
rispondere
accendere
spegnere
chiudere
scrivere
ricevere
leggere
comprendere
ripetere
vendere
chiedere
attendere
credere
conoscere
vivere
perdere
vincere
rendere
correre
smettere
giungere
ridere
piangere
permettere
promettere
sorridere
costringere

sentire
aprire
dormire
partire
seguire
servire
offrire
coprire
scoprire
soffrire
vestire
fuggire
divertire
consentire
acconsentire
sfuggire
eseguire
proseguire
investire
inseguire
applaudire
mentire
nutrire
assorbire
aborrire
eseguire
languire

-IRE

capire
finire
pulire
spedire
preferire
unire
riferire
impedire
colpire
definire
chiarire
subire
sparire
favorire
digerire
attribuire
agire
garantire
seppellire
contribuire
diminuire
dimagrire
fiorire
suggerire
inserire
stupire
restituire
obbedire
esaurire
esaudire

lavare	passaggiare	spingere	istituire
camminare	salutare	dividere	costruire
immaginare	scusare	concludere	demolire
assicurare	guidare	possedere	custodire
informare	avvicinare	risolvere	conferire
desiderare	ordinare	concedere	guarire
allontanare	ammirare	convincere	impazzire
comandare	riservare	offendere	ambire
prenotare			tossire

I. Rispondete oralmente alle domande usando le frasi tra parentesi, secondo il modello.

Es. Con chi parli? (con Giorgio)

Parlo con Giorgio.

1. Dove abiti? (in centro)
2. Che cosa guardano? (il telegiornale)
3. Che tipo di musica ascolti? (musica italiana)
4. Voi cosa prendete da mangiare? (la carne)
5. Capisci tutto quando parla l'insegnante? (quasi tutto)
6. Allora, cosa pensi di fare? (di chiamare Giulia)
7. Quando partite? (lunedì mattina)
8. L'ascensore non funziona, come scendi? (a piedi)

II. Mettete al presente i verbi tra parentesi.

1. Donato (*lavorare*) _____ tanto.
2. Io (*aspettare*) _____ una lettera molto importante.
3. Il professor Giannini (*ricevere*) _____ gli studenti dopo la lezione.
4. Tu e Giacomo (*parlare*) _____ bene l'inglese.
5. Noi (*preferire*) _____ bere un espresso.
6. Alberto non (*pulire*) _____ mai il suo appartamento.

III. Completate le frasi.

1. Noi sentiamo spesso musica classica. Voi sentite musica classica?
2. I ragazzi guardano con piacere la TV. Tu _____ con piacere la TV?
3. Tanti giovani non fumano. Anche tu non _____?
4. Non capisco quasi niente. Voi _____ tutto?

5. Vedete spesso film italiani? No, non _____ film italiani.
 6. Ora ho una nuova macchina. Noi _____ una nuova macchina.

IV. Completate la domanda o la risposta.

Domanda

Risposta

1. Che cosa scrivi? Scrivo una lettera.
 2. Dove _____ ? Viviamo a Pisa.
 3. Cosa _____ ? Sento un disco di Vasco Rossi.
 4. Guardi spesso la televisione? No, non _____ spesso la TV.
 5. Mangiamo una pizza? No, _____ gli spaghetti.
 6. _____ quando parlo? Sì, comprendo abbastanza bene.

V. Trasformate secondo il modello.

- Io finisco di studiare quest`anno. Lui finisce di studiare quest`anno.
 1. Finiamo di mangiare sempre tardi. Io, invece, _____ presto.
 2. Preferisci un gelato o una Coca Cola? _____ una Coca Cola.
 3. Signorina, capisce se parlo velocemente? Se parla velocemente, non _____ niente.
 4. Chi costruisce la casa? Gli operai _____ la casa.
 5. Lei preferisce fare le vacanze ora o più tardi? _____ fare le vacanze a Natale.
 6. Ragazzi, quando finite di studiare? _____ di studiare quest`anno.

VI. Completate le frasi con i verbi tra parentesi.

1. Io _____ in banca. (lavorare)
 2. Stefano _____ bene l`inglese (parlare) perché _____ in America. (abitare)
 3. Quando (voi) _____ a calcio? (giocare)
 4. Perché tu non _____ un biglietto della lotteria? (comprare)
 5. Anna _____ la figlia a scuola. (portare)
 6. Loro non _____ al figlio di uscire la sera. (permettere)
 7. Noi _____ in un appartamento. (vivere)
 8. Noi _____ molti film. (vedere)
 9. Quale vino (Lei) _____? D`estate io _____ il bianco. (preferire, preferire)
 10. L`aereo per Parigi _____ alle 18:30. (partire)

VII. Sostituite all`infinito il verbo coniugato e ai puntini l`articolo determinativo conveniente.

1. Io _____ (imparare) _____ lingua italiana.
 2. Tu _____ (amare) _____ lettura e _____ storia.
 3. _____ maestro _____ (leggere) _____ traduzione e _____ (correggere) _____ sbaglio.
 4. _____ compagni di banco _____ (disturbare) durante _____ spiegazione.

5. Noi _____ (chiudere) _____ porta e _____ (aprire) _____ finestre.
6. _____ studenti _____ (entrare) al bar.
7. Io _____ (conoscere) _____ lingue straniere.
8. Io _____ (spedire) _____ lettera.

VIII. Completate le frasi con i verbi *parlare* e *finire*.

1. Io non _____ mai di studiare.
2. Loro non _____ mai di parlare.
3. Ivan e Irina, che lingua _____?
4. In famiglia _____ molto di sport.
5. Jaime, _____ spagnolo, vero?
6. Marco, quando _____ di scrivere?

IX. Completate le seguenti frasi.

1. Noi viviamo in Italia. Io _____ in Francia.
2. Io apro la porta. Noi _____ la porta.
3. Io finisco alle tre. Lei _____ alle due.
4. Dove preferite mangiare? Noi _____ mangiare al ristorante.
5. Io viaggio volentieri in macchina. Tu _____ volentieri in treno?
6. Apri tu la porta? _____ voi la porta?
7. Capite quando parlo italiano? Sì, _____ se parla lentamente.
8. Io vivo a Venezia. E voi dove _____?
9. Io insegno all'università. Lei, dove _____?
10. Io prendo un caffè. Tu che cosa _____ ?

X. Sostituite l'infinito con il verbo al presente indicativo.

1. (cercare) Mario, _____ il libro?
2. (pagare) No, oggi non _____ tu, _____ noi!
3. (cercare) Tu perché _____ Mario?
4. (dimenticare) Noi _____ spesso le chiavi.
5. (giocare) I giocatori _____ a calcio.
6. (spiegare) L'insegnante _____ bene la lezione.
7. (pagare) Per questa casa tu _____ troppo!
8. (cercare) Noi _____ una casa grande!
9. (spiegare) Voi _____ bene le parole nuove?
10. (giocare) Io non _____ mai a carte.

XI. Completate le seguenti frasi secondo il modello.

Chiedete ad un amico dove vive.

Dove vivi?

1. Chiedete ad un amico quando finisce di studiare?
2. Chiedete ad un amico quando guarda la televisione?
3. Chiedete ad un amico che cosa vede dalla finestra?
4. Chiedete ad un amico quando parte?
5. Chiedete ad un amico che cosa studia?
6. Chiedete ad un amico perché non risponde alle lettere.

XII. Come sopra.

Chiedete ad un amico se paga tanto.

Paghi tanto?

1. Chiedete ad un amico se guarda spesso la televisione.
2. Chiedete ad un amico se vede spesso Paolo.
3. Chiedete ad un amico se dalla finestra vede tutta la piazza.
4. Chiedete ad un amico se cerca un'altra casa.
5. Chiedete ad un amico se capisce l'italiano.
6. Chiedete ad un amico se sente caldo.

XIII. Trasformate dal singolare al plurale e viceversa.

1. I ragazzi indiani studiano l'italiano in Italia.
2. I ragazzi prendono un caffè al bar.
3. Le frasi sono difficili.
4. Io dormo poco perché sento caldo.
5. L'amico di Mario parte alle tre da Roma.
6. Lei guadagna molto.

XIV. Inserite le forme verbali corrette.

1. Cosa _____ (prendere), signora? Un caffè o un cappuccino?
2. Anna _____ (abitare) in un appartamento in via Dante.
3. Giovanni, quando _____ (partire) per Parigi?
4. Io _____ (studiare) Psicologia a Padova.
5. Oggi non ho molta fame, _____ (mangiare) solo un panino.
6. Signora, _____ (scendere) a Piazzale Roma? No, _____ (scendere) alla prossima fermata.
7. Giochi a calcio con noi? Sì, _____ (giocare) volentieri!

2.4. PRESENTE INDICATIVO; PRINCIPALI VERBI IRREGOLARI

Si dicono irregolari quei verbi che non seguono, nella flessione, lo schema tipico della coniugazione a cui appartengono.

ANDARE	VENIRE	STARE	FARE	DARE	BERE
1. Io vado	vengo	sto	faccio	do	bevo
2. Tu vai	vieni	stai	fai	dai	bevi
3. Lui, lei, Lei va	viene	sta	fa	da	beve
4. Noi andiamo	veniamo	stiamo	facciamo	diamo	beviamo
5. Voi andate	venite	state	fate	date	bevete
6. Loro vanno	vengono	stanno	fanno	danno	bevono

I. Completate con i verbi dati.

1. (andare) Io _____ spesso a mangiare fuori.
2. (andare) Antonio e Sergio _____ in Francia.
3. (andare) Tu e Mariella _____ a teatro domani?
4. (venire) Voi _____ da soli o insieme a Marta?
5. (venire) Domani Daniele e Bruno _____ a cena a casa mia.
6. (venire) _____ anche tu in macchina?

II. Rispondete o formulate le domande.

1. Ragazzi, dove andate con questo caldo? _____ a fare un bagno.
2. _____ anche tu in discoteca? No, io non vengo; sono stanco.

3. Sapete se vengono a piedi o in macchina? Io so che _____ in macchina.
 4. Quando vai in Italia? _____ in Italia il mese prossimo.
 5. _____ al cinema o restate a casa? Andiamo al cinema.
 6. Quando viene Sara? Se non sbaglio, _____ domani.

III. Completate secondo il modello.

- Io vado al cinema. Noi andiamo al cinema.
 1. Faccio spesso errori. Noi non _____ nessun errore.
 2. Vado a Roma domani. Voi _____ a Roma fra una settimana.
 3. Giorgio viene con Elena. Io _____ con Marisa.
 4. Andiamo a bere qualcosa. Io _____ a bere qualcosa.

IV. Completate le frasi con i verbi dati.

1. (dare) Maria, _____ per favore questo libro a Cinzia?
 2. (bere) Io _____ una birra; tu cosa _____ ?
 3. (stare) Noi _____ ancora un po`.
 4. (fare) Che cosa _____ quando entrate a casa, ragazzi?
 5. (stare) Noi _____ veramente bene in questa città.
 6. (fare) Per tornare a casa, Mario e Lidia _____ sempre la stessa strada.
 7. (bere) Giorgio, _____ un altro bicchiere di vino?
 8. (dare) Saverio, _____ tu il latte al bambino?
 9. (venire) Ma _____ o non _____ i tuoi amici?
 10. (andare) Chi _____ a prendere le sigarette?

V. Segnate con una x le frasi corrette.

1. a.) Facciamo ancora tanti errori. 2. a.) I tre tenori danno un concerto.
 b.) Faciamo ancora tanti errori. b.) I tre tenori danano un concerto.
 c.) Famo ancora tanti errori. c.) I tre tenori dianno un concerto.
3. a.) State bene? 4. a.) Tu non bevo vino.
 b.) Stete bene? b.) Tu non bevi vino.
 c.) Stiate bene? c.) Tu non bei vino.
5. a.) Questa sera vado a teatro. 6. a.) Non vieno da solo.
 b.) Questa sera ando a teatro. b.) Non veno da solo.
 c.) Questa sera vando a teatro. c.) Non vengo da solo.

VI. Completate le frasi con i verbi dati.

1. Io _____ (fare) una passeggiata, _____ (andare) a casa e _____ (dare) un'occhiata al giornale.
 2. Lei _____ (andare) alla fontana, _____ (bere) l'acqua e _____ (stare) all'ombra degli alberi.
 3. Io _____ (bere) solo acqua e _____ (stare) benissimo.
 4. Giulio _____ (andare) a scuola, ma non _____ (stare) mai attento.
 5. Come _____ (stare) realmente le cose?
 6. Voi _____ (fare) dei complimenti esagerati.
 7. Tu _____ (andare) via?
 8. I liquori _____ (fare) male, perché _____ (bere) i liquori?
 9. Loro _____ (stare) in campagna e _____ (fare) una vita semplice.

10. I turisti _____ (venire) da Roma stasera.

VII. Completate le frasi con il verbo andare.

1. Io _____ via alle 6 di sera.
2. Loro non _____ mai alla partita.
3. Wang e Hui, voi _____ a scuola presto?
4. Io non _____ mai a letto presto.
5. Luca, quando _____ a casa?

VIII. Completate le frasi con i verbi dati.

1. (noi-fare) Che cosa _____ domani?
2. (venire) Oggi Giorgio _____ a casa mia a studiare.
3. (tu-dare) È vero che domani _____ una festa?
4. (voi-andare) _____ in montagna domenica?
5. (io-dare) Domani _____ l'esame di fisica.
6. (bere) Che cosa _____, Signora: caffè o tè?
7. (andare) Dove _____, Signor Rollini?
8. (venire) Maria, _____ in discoteca con noi, stasera?
9. (stare) Ragazze, _____ bene in questa città?
10. (fare) Luca e Carlo _____ molto sport.

IX. Completate le frasi con questi verbi.

stare / essere / parlare / partire / pronunciare / andare / andare / avere / partire

1. In classe _____ spesso di sport.
2. Enrique e José non _____ molto bene la V in italiano.
3. Buongiorno, ragazzi. Come _____ ?
4. Gli studenti _____ all'università.
5. Paolo, il treno _____ fra cinque minuti e noi non _____ il biglietto.
6. Luca, _____ al bar a prendere un caffè?
7. Luc e Sandra _____ per la Francia.
8. Ma guarda: Giulia e Virginia! Ciao, dove _____ ?

X. Formate delle domande secondo il modello.

Chiedete a Carlo se va in montagna con gli amici.

Vai in montagna con gli amici?

1. Chiedete a Marco se viene a Roma con voi.
2. Chiedete a Carlo se va a casa a cena.
3. Chiedete a Carlo se beve un cappuccino.
4. Chiedete a Carlo se viene in discoteca stasera.
5. Chiedete a Carlo se fa tanti sbagli.
6. Chiedete a Carlo se va in Inghilterra a studiare.
7. Chiedete a Carlo se sta a casa oggi.
8. Chiedete a Carlo se da tanti esami quest'anno.

2.5. UN PROGRAMMA DI STUDIO DEL PRIMO ANNO DELL'UNIVERSITÀ

Un piano di studi è l'elenco delle materie che ogni studente deve sostenere all'università.

Cfu - crediti formativi universitari.

*UNIVERSITÀ PER STRANIERI, PERUGIA**Anno accademico 2000/2001**Corso di quarto grado**Trimestre ottobre-dicembre**Sede del corso: Palazzo Gallenga, Piazza Fortebraccio 4, Perugia**Piano di studio: Il Corso di quarto anno è articolato nei seguenti**Indirizzi: linguistico – culturale – tecnico-economico**Gli studenti che intendono sostenere gli esami debbono seguire:*

- tutti gli insegnamenti fondamentali dell'indirizzo scelto
- uno degli insegnamenti complementari, oppure
- un insegnamento fondamentale degli altri due indirizzi attivati.

*Le esercitazioni non sono materie d'esame.**INDIRIZZO LINGUISTICO**Insegnamenti fondamentali**ore / docenti**Lingua italiana**9 Renzo Pavese**Esercitazioni di lingua italiana**6**Insegnamenti comuni**Letteratura italiana contemporanea**3**Traduzione oppure Fonetica e fonologia**3**Traduzione**T1 francese-italiano**T2 inglese-italiano**T3 spagnolo-italiano**T4 tedesco-italiano**T5 russo-italiano**Fonetica ed Esercitazioni in Laboratorio linguistico (è obbligatorio seguire il gruppo di madrelingua, se presente)**INDIRIZZO CULTURALE**Insegnamenti fondamentali**ore / docenti**Lingua italiana**9**Esercitazioni di lingua italiana**3**Insegnamenti comuni**Letteratura italiana**3**Istituzioni di storia dell'arte**3**Storia contemporanea**3**INDIRIZZO TECNICO-ECONOMICO**Insegnamenti fondamentali**ore / docenti**Lingua italiana**9**Esercitazioni di lingua italiana**3**Insegnamenti comuni**Tecnica industriale e commerciale**3**Politica economica**3**Esercitazioni di terminologia e**3**corrispondenza commerciale*

<i>Insegnamenti complementari (comuni a tutti gli indirizzi) ore / docenti</i>	
<i>Storia medievale e moderna</i>	3
<i>Storia del cinema italiano</i>	3
<i>Storia della musica italiana</i>	3 Stefano Ragni
<i>Storia del teatro italiano</i>	3

Nota: Lo studente deve seguire le lezioni della sezione assegnata che sono individuate dal numero dell'aula nella rispettiva colonna. Se è indicato il segno ~ si deve consultare l'ultima colonna per la scelta della lezione anche in base al proprio gruppo.

2.6. GENERE E NUMERO DI AGGETTIVI

L'aggettivo è quella parte del discorso che „aggiunge“ al nome cui si riferisce una qualità o una determinazione. Gli aggettivi vengono tradizionalmente distinti in qualificativi e determinativi. Gli aggettivi qualificativi si uniscono ai nomi per esprimere particolari qualità della cosa, della persona o del concetto che essi designano (bello, cattivo, vecchio, nero ecc.). Gli aggettivi determinativi aggiungono al sostantivo una determinazione che serve a meglio individuarlo e specificarlo, precisandone il possesso, la posizione, la quantità, il numero ecc. (mio, tuo, questo, quello, molto, nessuno, uno, primo, secondo ecc.).

Per quanto riguarda il genere e il numero, l'aggettivo qualificativo si comporta in maniera del tutto analoga al nome; abbiamo quindi due classi di aggettivi qualificativi:

a.)	lo studente bravo	gli studenti bravi
	l'appartamento moderno	gli appartamenti moderni
	la studentessa brava	le studentesse brave
	la casa moderna	le case moderne
	o - i	a - e

La maggior parte degli aggettivi sono variabili nel genere (maschile/femminile) e nel numero (singolare/plurale).

Gli aggettivi maschili che al singolare hanno la terminazione -o, e al plurale -i.

Gli aggettivi femminili che al singolare hanno la terminazione -a, e al plurale -e.

Esempi: aperto/i,a/e, chiuso, piccolo, grosso, nuovo, vecchio, bello, brutto, caro, economico, pieno, vuoto, antico, moderno, valido, scaduto, libero, occupato, comodo, scomodo, calmo, nervoso, ricco, povero, buono, cattivo, simpatico, antipatico, lungo, corto, alto, basso.

b.)	il giorno interessante	i giorni interessanti
	l'orario pesante	gli orari pesanti
	la mattina interessante	le mattine interessanti

la valigia pesante le valigie pesanti
 e - i e - i

Alcuni aggettivi variano solo nel numero (singolare/plurale), ma restano invariati nel genere (cioè hanno la stessa desinenza per maschile e femminile).

Gli aggettivi che al singolare hanno la terminazione –e e al plurale –i.

Esempi: verde, interessante, intelligente, grande, elegante, facile, difficile.

L'aggettivo qualificativo concorda nel genere e nel numero con il sostantivo cui si riferisce.

I. Mettete al plurale i seguenti aggettivi.

spaventoso - <u>spaventosi</u>	- ignorante	- spaventoso	- calma
amaro -	- bianca	- educata	- amaro
simpatico -	- triste	- scemo	- nervosa
lunga -	- nero	- paziente	- domestico
tranquilla -	- magica	- istruita	- ricca
sporco -	- imprudente	- fertile	- disobbediente

II. Trasformate secondo il modello

Prato verde.

Gonna verde.

Il prato è verde.

La gonna è verde.

I prati sono verdi.

Le gonne sono verdi.

Il prato e la gonna sono verdi.

I prati e le gonne sono verdi.

1. *libro interessante*

proposta interessante

2. *caffè dolce*

crema dolce

3. *giardino grande*

casa grande

III. Trasformate le frasi secondo il modello.

La casa è piccola.

Le case sono piccole.

1. La scuola è nuova.

2. La borsa è vecchia.

3. La porta è aperta

4. La posta è chiusa.

5. La camera è moderna.
6. La segretaria è occupata.
7. Il palazzo è vecchio. *I palazzi sono vecchi.*
8. Il quadro è brutto.
9. Il vestito è rosso.
10. Il cappotto è nero.
11. Il piatto è caldo.
12. Il documento è scaduto.
13. Il letto è comodo.
14. Il visto è valido.
15. La parete è verde. *Le pareti sono verdi.*
16. La lezione è interessante.
17. La signora è francese.
18. La segretaria è gentile.
19. Il ristorante è grande.
20. Il signore è inglese.
21. Il corso è facile.
22. Il ragazzo è intelligente.

IV. Trasformate gli aggettivi come nell'esempio.

il gelato italiano	la cucina <u><i>italiana</i></u>
1. La segretaria affascinante	Il giornalista
2. Lo studente intelligente	La ragazza
3. Lo corso interessante	La lezione
4. Il vestito costoso	L'automobile
5. La farmacista bellissima	Il commesso
6. La turista americana	Il turista
7. Il gatto nero	La notte

V. Scegliete l'aggettivo corretto.

1. Il libro nuova / interessante

2. L'automobile veloce / grigio

3. Il sole giallo / gialla

4. La penna bianca / nero

5. L'università privato / antica

6. Il regalo utile / costosa

7. La classe pulita / pulito

VI. Mettete le frasi al plurale e viceversa.

1. Il fratello di Mauro è bello e simpatico.

2. Il film di Fellini è interessante.

3. La sorella di Annamaria è giovane.

4. Il vestito di Valeria è economico.

5. Il professore è noioso e antipatico.

6. Il bar del centro è ancora aperto.

VII. Rispondete alle domande secondo l'esempio.

La signora è italiana? (straniera) No, è straniera.

1. La giacca è stretta? (larga)

2. La bottiglia è piena? (vuota)

3. La ragazza è alta? (bassa)

4. La carta d'identità è valida? (scaduta)

5. La maglia è costosa? (economica)

6. Il tavolo è antico? (moderno)

7. Il percorso è lungo? (corto)

8. Il telefono è libero? (occupato)

2.7. CONCORDANZA ARTICOLO, NOME, AGGETTIVO

L'aggettivo ha la funzione di modificare nel suo significato il nome (o un'altra parte del discorso), a cui si riferisce e da cui dipende grammaticalmente.

L'aggettivo concorda nel numero e nel genere con il nome dal quale dipende grammaticalmente, sia in funzione attributiva che in funzione predicativa.

Gli articoli concordano con il nome che precedono e possono cambiare a seconda della lettera iniziale del nome.

Se il nome è maschile singolare, l'aggettivo è maschile singolare.

Se il nome è femminile singolare, l'aggettivo è femminile singolare.

Se il nome è maschile plurale, l'aggettivo è maschile plurale.

Se il nome è femminile plurale l'aggettivo è femminile plurale.

Gli aggettivi che al singolare finiscono con la lettera –e (interessante, difficile etc.) sono uguali per il maschile e per il femminile.

I. Mettete al plurale.

- | | |
|--------------------------|-----------------------------|
| 1. Il frutto fresco | 9. Il paese grande |
| 2. L'idea intelligente | 10. La donna grassa |
| 3. L'occhio verde | 11. Il ragazzo affascinante |
| 4. L'arancia dolce | 12. Lo zaino pesante |
| 5. Il carattere buono | 13. L'aria pulita |
| 6. L'orologio preciso | 14. La città bella |
| 7. La cugina paziente | 15. Lo studente pigro |
| 8. Il fratello simpatico | 16. L'aereo veloce |

II. Mettete al singolare.

- | | |
|-------------------------|-----------------------------|
| 1. Gli amici italiani | 9. Le finestre aperte |
| 2. I mari azzurri | 10. Gli oggetti misteriosi |
| 3. Le ragazze americane | 11. Le idee interessanti |
| 4. Gli zaini moderni | 12. Gli sport divertenti |
| 5. Le amiche tedesche | 13. Gli stipendi bassi |
| 6. Gli orologi nuovi | 14. Le vite difficili |
| 7. I vasi antichi | 15. I piatti rotti |
| 8. I film vecchi | 16. Le persone interessanti |

2.8. PREPOSIZIONI IN, A, DA, DI.

Le preposizioni sono parole invariabili che servono a collegare e a raccordare tra loro i costituenti della proposizione o a raccordare tra loro due o più proposizioni.

Di, a, da, in, con, su, per, fra (tra) sono chiamate preposizioni semplici.

PREPOSIZIONI (con i verbi *andare, venire e partire*)

VADO...



Italia, Grecia, Francia, Sicilia, Lombardia ecc.

centro, ufficio, biblioteca, montagna, banca, città, discoteca, farmacia, chiesa, vacanza, ecc.

macchina, treno, autobus, tram ecc.



Roma, Parigi, Londra, Milano ecc.

casa, letto, teatro, cena, piedi, una festa ecc.

studiare, fare spese, ballare, lavorare ecc.

cinema, mare, bar, ristorante ecc.

un amico, Antonio, mio zio, solo ecc.

VENGO...

Italia, Germania, Olanda, aereo, treno ecc.

Pisa, piedi, casa, teatro ecc.

Siena, Napoli, te, Nicola, solo ecc.

PARTO...

Torino, Perugia, Atene ecc.

Ancona, Barcellona, Bologna, la Francia, gli Stati Uniti ecc.

aereo, macchina, treno, autobus, ottobre, novembre ecc.

I. Rispondete oralmente alle domande secondo il modello.

Dove andate stasera? (cinema) Andiamo al cinema.

1. Da dove viene Francesco? (Milano)
2. Dove dovete andare domani? (centro)
3. Dove vanno i ragazzi a quest'ora? (discoteca)
4. In che modo vai a Roma? (aereo)
5. Che fai adesso? (andare casa)
6. Da dove viene Lucio? (Palermo)
7. Dove va Franco? (Antonio)
8. Dove andate così in fretta? (centro)

II. Utilizzate la preposizione giusta scegliendo tra *da / a / in*.

1. Quando andate _____ Napoli?
2. Maria va _____ Austria, _____ Vienna.
3. L'ospite va _____ mangiare.
4. I turisti vanno _____ Umbria.
5. Gaetano va _____ Luisella.
6. Sono stanco e vado _____ dormire.

7. Questo treno va _____ Praga?

8. Desideriamo andare _____ Giappone.

III. Completate le frasi con le preposizioni.

1. Questa sera andiamo _____ trovare Rita.

2. Appena finisco questo lavoro, vado _____ vacanza.

3. Luigi va ogni giorno _____ biblioteca.

4. Andiamo _____ vedere la partita _____ Carlo.

5. Andate _____ Firenze o restate ancora _____ Roma?

6. Questo fine settimana non vado _____ montagna, ma _____ mare.

7. Quest'anno non vado _____ Sardegna, ma _____ Sicilia.

8. Io sono indeciso se andare _____ Svizzera o _____ Belgio.

IV. Come il precedente.

1. Vengo spesso _____ Italia _____ vacanza.

2. Aldo viene ogni fine settimana _____ Napoli.

3. Stasera veniamo tutti _____ casa tua.

4. Ezio e Angela arrivano oggi _____ Venezia _____ aereo.

5. Per il convegno viene un esperto _____ Londra.

6. Non possiamo venire _____ Genny perché è troppo tardi.

7. Vengo _____ treno perché costa meno.

8. Veniamo _____ Siena a Rimini.

V. Come il precedente.

1. Sono _____ Torino e parto _____ Genova _____ due giorni.

2. Partite _____ treno o _____ macchina?

3. Non posso partire _____ Mosca perché non ho il passaporto.

4. Appena finisco questo lavoro, partiamo _____ Olanda.

5. Vengo _____ cinema con voi.

6. Noi andiamo _____ comprare un profumo.

7. Partono questa sera _____ Milano e arrivano domani.

8. Andiamo _____ studiare _____ Gino.

VI. Completate le frasi con l'espressione giusta.

in treno / in vacanza / a piedi / per le / al cinema / da solo

1. Dove andate _____ quest'anno?
2. Alla fine pensi di viaggiare _____ ?
3. Nessun problema: faccio tutto _____ .
4. È vero che partite _____ Maldive?
5. Prendi l'autobus o vieni _____ ?
6. È da molto tempo che non andiamo _____ .

VII. Completate le frasi con le preposizioni *in, a, per, di*.

1. Paolo e Maria abitano _____ Roma.
2. Parto _____ l'India domani mattina.
3. Manuelito parte _____ Buenos Aires.
4. Abitate _____ Piazza Verdi o _____ Piazza Rossini?
5. Il corso d'italiano è _____ Perugia o _____ Siena?
6. _____ dove è Klaus? È _____ Vienna o di Salisburgo?
7. Chiara è _____ Firenze, ma vive _____ Milano.

VIII. Completate i dialoghi con le preposizioni *in e a*.

1. Abiti _____ centro o _____ periferia? _____ periferia e tu? _____ centro, _____ via Dante.
2. E tu dove vivi? _____ Perugia. Dove esattamente? _____ Corso Garibaldi.
3. Vive ancora _____ Italia, Michael? No, ora vive _____ Germania. Ah, _____ Germania! E dove? _____ Bonn.
4. Ti va di andare _____ centro? Dov'è la fermata dell'autobus o della metro? _____ viale Mazzini o _____ Piazzale Loreto.

IX. Inserite le preposizioni *di, in, a* negli appositi spazi.

Ciao! Sono Patrizia, sono _____ Napoli ma vivo _____ Firenze, _____ Toscana. Studio Medicina all'università e la sera lavoro come cameriera _____ bar „Stella“. Abito _____ centro, _____ Piazza Marconi, con due ragazze molto simpatiche. Il mio fidanzato si chiama Pavel, è polacco _____ Varsavia, ma vive _____ Italia da cinque anni. Purtroppo abita _____ Pisa, ma viene _____ Firenze tutti i fine settimana. Quando siamo insieme andiamo _____ cinema, _____ pizzeria o _____ discoteca, oppure restiamo _____ casa e giochiamo con la Playstation.

2.9. CONOSCIAMO GLI ITALIANI: IL LAVORO IN ITALIA

IL MONDO DEL LAVORO

Elementi lessicali: la differenza, il nord, il sud, l'occupazione, la disoccupazione, il lavoratore, l'agricoltura, la maggior parte di, a tempo determinato, a tempo parziale, il sindacato, difendere, lo sciopero, la protesta, fare fatica.

CASALINGHI E CASALINGHE („Italiano: pronti, via!“, pg.106)

I. Rispondete alle domande.

Questa scena è comune nel tuo paese? Credi che sia comune in Italia? Secondo te, queste due persone lavorano tutte e due fuori casa, oppure lei è una casalinga, una donna che lavora in casa? Come è la situazione nel tuo paese? Se marito e moglie lavorano tutto il giorno, si dividono i lavori di casa? Ci sono molte famiglie single? Chi prende cura dei bambini e dei vecchi?

II. Spiega chi sono queste persone: casalingo/a, badante, single, colf.

TEMPO LIBERO; ALCUNI NIENDE, ALTRI TROPPO („Italiano: pronti, via!“, p. 154)

I. Rispondete alle domande.

1. Osservate le due foto: è chiaro che c'è chi ha tanto tempo libero e chi non ha tempo per divertirsi, rilassarsi, fare quello che desidera o gli interessa. Ma prova a riflettere: secondo te, tutti quelli che hanno troppo tempo libero sono contenti?

2. Perché abbiamo scelto le donne come esempio di italiani che non hanno tempo libero? È la situazione di tutte le donne?

3. Qual è la causa principale della disoccupazione giovanile al Nord?

4. E al sud?

5. La situazione italiana è simile o diversa da quella del tuo paese? Discutine con la classe e poi scrivi un breve testo di cinque righe sul tema.

INDUSTRIA („In italiano“, p. 154)

I. Completate le frasi.

1. L'Italia è povera di _____ prime.

2. L'Italia è il _____ paese industriale del mondo.

3. L'Italia è diventata nazione _____ con l'esportazione.

4. L'Italia ha industrie _____ come la FIAT.

5. L'Italia ha industrie _____ come la OLIVETTI.

LAVORO DI GUIDA TURISTICA („Campus Italia“, p. 41)

I. Collegare le frasi.

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 1. Fare la guida | a.) dà la possibilità di conoscere molte persone. |
| 2. In estate di solito | b.) esce con i turisti per visitare la città di notte. |
| 3. Rispondere a tutte le domande | c.) frequenta l'Università |
| 4. Qualche volta, il fine settimana, | d.) è difficile. |
| 5. In inverno | e.) fa tre visite guidate al giorno. |

II. Qual è il tuo lavoro ideale? A coppie trovate i pro e i contro.

ingegnere / insegnante / avvocato / meccanico

PROFESSIONI AL FEMMINILE („Campus Italia“, p. 175)

I. Leggete il testo. Quali professioni sono tipicamente maschili, quali femminili.

LAVORO IN UNA DITTA („Campus Italia“, p. 190)

- | | |
|--|--|
| I. 1. Qual è il problema sul lavoro in Italia? | gli uffici / i colleghi / i soldi |
| 2. Come sono gli stranieri sul lavoro? | più organizzati / più veloci / più stressati |
| 3. Di chi è la colpa? | dei capi / dei colleghi / di tutti |

2° dettato

Ascolto – Esercizi

3. UNA BOTTIGLIA D'ACQUA, PER FAVORE.

3.1. ORDINARE, CHIEDERE E DIRE IL PREZZO

1° dialogo; (*adesso ascoltiamo un dialogo tra alcuni amici e un cameriere al bar...*).

Elementi lessicali: il banco, consumare, pagare, spendere, stanco, la pausa, il bar, fare colazione, il caffè, il cappuccino, il cornetto, la crema, la marmellata, la sfoglia, il resto, il servizio al tavolo.

Funzioni comunicative:

Fare un'ordinazione: *io prendo un caffè, per me un cornetto, vorrei un panino, per favore.*

io ho fame: vorrei un panino....ho sete: vorrei bere qualcosa...

Chiedere un prezzo: *quant'è?*

Dire il prezzo: *12 euro e 50.*

3.2. CIBI E BEVANDE AL BAR

I. Due coppie, Alberto e Valeria, Giulio e Alessia, sono al bar; ascoltate i due dialoghi per una o due volte e segnate con una x cosa ha ordinato ognuno di loro.

II. Ascoltate di nuovo il dialogo e rispondete alle domande.

vero /falso

1. Valeria non mangia spesso cioccolato.
2. Alberto ha molta fame.
3. Giulio ha già bevuto un caffè.
4. Alessia preferisce il caffè amaro.

3.3. VERBO PIACERE

Mi piace/non mi piace + nome singolare;

Mi piace la pasta al dente. È buonissima! Non mi piace la cucina italiana.

Mi piace/non mi piace + infinito;

Mi piace mangiare fuori. Mi piace provare qualcosa di nuovo. Non mi piace saltare il primo.

Mi piacciono/non mi piacciono + nome plurale;

Mi piacciono gli spaghetti al pesto; sono buonissimi! Non mi piacciono i piatti piccanti!

I. Completate secondo il modello.

Ti piace vivere in centro o in periferia? *Mi piace* vivere in centro.

1. Cosa ti piace, il vino o la birra? _____ la birra.
2. Ti piacciono i ragazzi con i capelli lunghi o corti? _____ con i capelli corti.
3. Ti piacciono le canzoni di Laura Pausini? _____ tanto, a mio fratello per niente.
4. Che simpatica che è Antonella, ti piace? _____ tanto, specialmente quando ride.
5. Ti piacciono i dolci? _____ tanto, ma non quando sto a dieta.
6. A te piace scendere a piedi o con l'ascensore? _____ scendere a piedi perché ho paura dell'ascensore.
7. A te piace la cucina italiana o quella francese? _____ molto la cucina italiana, specialmente quella regionale.
8. A te piacciono gli gnocchi o le farfalle? _____ tutti e due.

II. Rispondete alle domande.

1. Ti piace viaggiare?
2. Ti piacciono gli spaghetti?
3. Ti piace lavorare di notte?
4. Ti piace la lingua italiana?
5. Ti piacciono i paesi lontani?

III. Completate con *mi piace*, *mi piacciono*.

1. _____ mobili antichi.
2. _____ il legno.
3. _____ gli oggetti costosi.
4. _____ fare sport.
5. _____ l'atmosfera informale.
6. _____ avere ospiti.

3.4. CHIEDERE UN PERMESSO, CHIEDERE A QUALCUNO DI FARE QUALCOSA

2° dialogo; (*dove sono le persone? Cosa fanno? Indicate il maggior numero di oggetti del disegno...*).

Elementi lessicali: la finestra, la bustina di zucchero, il locale pubblico, fumare, il conto.

Funzioni comunicative:

Chiedere un permesso: *Posso fumare? / È possibile chiudere la finestra? / È permesso? / Si può?*

Chiedere a qualcuno di fare qualcosa: *Può portare una bustina di zucchero? / Puoi aprire la finestra?*

3.5. ALIMENTI, PESI, MISURE

Elementi lessicali: il formaggio, il pesce, la mela, l'uva, l'aglio, l'arancia, la lattuga, i grissini, le patate, i pomodori, il pane, i biscotti.

3° dialogo; (*adesso ascoltiamo un dialogo tra due amici che preparano una lista della spesa per una cena che stanno organizzando...*)

Elementi lessicali: la lista della spesa, la pasta al pesto, il basilico, l'aglio, il parmigiano, i pinoli, il mazzetto, la salsiccia, l'antipasto, la mozzarella, morbido, lo stracchino, la bottiglia, il pacco di caffè, il fruttivendolo, la lattuga, i grissini, le patate.

Pesi e misure: un chilo (kg.) di mele

un etto – 100 grammi (gr.) di formaggio

un litro (l.) di olio

mezzo litro (1/2 l.) di latte

I. Secondo te queste affermazioni sono vere o false:

1. A pranzo o a cena tradizionalmente gli italiani mangiano un solo piatto, un piatto unico.
2. La mozzarella è un formaggio che va sulla pizza.
3. La pizza più famosa si chiama „Pasqualina“.
4. A pranzo tutti gli italiani bevono almeno tre bicchieri di vino rosso.
5. Nel ragù alla bolognese c'è della carne.
6. Il panettone è un tipico dolce di Natale.
7. In molte ricette italiane un ingrediente fondamentale è l'olio d'oliva.
8. Gli italiani non mangiano frutta e verdura fresca.

II. Leggete la seguente lista di piatti italiani.

spaghetti alle vongole, risotto ai funghi, panne all'arrabbiata, gnocchi di patate al sugo di pomodoro, pasta e fagioli, pizza, lasagne, arrosto di vitello al forno, pesce alla griglia, fritto misto, insalata mista, melanzane alla parmigiana, macedonia con gelato, torta al limone.

III. Completate la tabella inserendo i vari piatti come nell'esempio.

primi	secondi	contorni	dolci	frutta
lasagne				

IV. Con l'aiuto del dizionario o del vostro insegnante scegliete la parola giusta per completare le frasi.

abbondante, buono, freddo, salato, cotta, squisito, saporito, piccante

1. Un piatto che piace molto è _____ .
2. Di solito il vino bianco si beve _____ .
3. Un piatto che fa bruciare la lingua è _____ .
4. Il prosciutto di Parma è molto _____ .
5. Un piatto con molto sale è _____ .
6. Quando un piatto ha un sapore forte diciamo che è _____ .
7. Parliamo di una porzione _____ quando il piatto è pieno.
8. A molti la bistecca piace ben _____ .

V. Inserite *chilo, etto, bicchiere* oppure *litro* in queste frasi.

1. A pranzo bevo solo un _____ di vino, ma bevo tanta acqua, a volte un _____ .
2. Vorrei un _____ di latte e due _____ di prosciutto.
3. Ho messo 20 _____ di benzina nella macchina, ed è già vuota!
4. Mi dà un _____ di patate, per favore?
5. Al mattino bevo un caffè e un _____ di latte.

VI. Andate in negozio e ordinate queste cose: indicate la quantità: *etti, chili, litri*.

- | | | | |
|----------|----------|--------------|-------------|
| 1. carne | 2. latte | 3. formaggio | 4. pomodori |
| 5. vino | 6. pane | 7. burro | 8. olio |

3.6. CI LOCATIVO

Le particelle pronominali (si, ci(vi), ne) possono indicare persone, cose, luoghi a avere altri referenti. Fra tante funzioni che può svolgere, la particella pronominale *ci* svolge anche quella di complemento di luogo (ci locativo).

Andare

Vai in Francia l'anno prossimo?

Luigi, oggi vai dal medico?

Vai al cinema stasera?

Si, ci vado. No, non ci vado.

Venire

Vieni a casa di Paola stasera?

Vieni al museo con noi?

Signorina, viene a lezione domani?

Si, ci vengo. No, non ci vengo.

Essere, stare, restare, rimanere

È a casa la signora? No, non c'è.

Sta volentieri in questa città? Si, ci sto volentieri.

Chi resta a casa con i bambini? Ci resta la nonna.

La particella *ci* si usa per non ripetere un complemento di luogo.

Generalmente si mette prima del verbo.

Nelle frasi negative l'ordine degli elementi è: non + ci + verbo.

I. Rispondete.

1. Stasera vai al cinema? Si, ci vado.

2. Stasera andate al cinema?

3. Stasera vai in discoteca?

4. Stasera andate in discoteca?

5. Piero va a Roma?

6. Marco e Piero vanno a Roma?

7. Vai all'università?

8. Andate all'università?

II. Rispondete.

1. Domani vieni a lezione? Si, ci vengo.

2. Vieni a lezione ogni giorno?

3. Vieni a scuola?

4. Vieni in classe?

5. Venite a lezione alle nove?

6. Venite a lezione a piedi?

7. Venite a lezione in autobus?

8. Venite a lezione in macchina?

III. Rispondete.

1. Con chi vieni alla festa? (con i miei amici) Ci vengo con i miei amici.

2. Con chi vieni al cinema? (con i miei fratelli)

3. Con chi vieni alla gita? (con i miei cugini)

4. Con chi vieni al mare? (con i miei genitori)

5. Con chi venite alla festa? (con i nostri amici)

6. Con chi venite al cinema? (con i nostri fratelli)

7. Con chi venite alla gita? (con i nostri cugini)

8. Con chi venite al mare? (con i nostri genitori)

IV. Rispondete.

1. Vado al concerto, ci vieni anche tu? Si, ci vengo anch'io.

2. Andiamo in discoteca, ci vieni anche tu?

3. Vado in piscina, ci vieni anche tu?

4. Andiamo alla posta, ci vieni anche tu?

5. Andiamo alla festa, ci venite anche voi? Si, ci veniamo anche noi.

6. Andiamo al lago, ci venite anche voi?

7. Vado a fare una passeggiata, ci venite anche voi?

8. Andiamo a fare una gita, ci venite anche voi?

V. Completate le risposte alle seguenti domande.

1. Con chi andate a sciare? _____ con Sandro.
2. Quanto tempo resta a Livorno, signora Pucci? _____ due mesi.
3. Chi viene a Firenze con te? _____ Carla.
4. Alex, stai volentieri a Torino? No, _____ .
5. Chi va a prendere i ragazzi? _____ Francesca.
6. Quando torna in ufficio, signorina? _____ la prossima settimana.
7. Paola viene a scuola? No, _____ .
8. È a Venezia, signor Arnold? Sì, _____ .

VI. Completate le seguenti frasi con la domanda o con la risposta.

1. Quando torni nella tua città? _____ il mese prossimo.
2. _____ (in piscina), Carlo? Sì, ci vado spesso.
3. Vai in campagna domenica? No, _____ .
4. _____ (a Pisa)? Ci andiamo domani pomeriggio.
5. A che ora andate a letto? _____ alle undici.
6. _____ (a comprare il vino)? Ci vado io.
7. Quanto tempo resti a casa di Paola? _____ una settimana.
8. _____ (a ballare)? No, loro non ci vengono.
9. Signora Negri, è in Inghilterra adesso? No, _____ .
10. _____ (al concerto)? Sì, ci vengono anche loro.

VII. Completate le risposte.

1. È vero che vai al concerto di Claudio Baglioni? Sì, _____ con la mia ragazza.
2. Trovi qualcosa di interessante nel suo discorso? Mi dispiace, ma non _____ proprio nulla.
3. Restate molto in Italia? No, _____ solo pochi giorni.
4. Perché vivete in centro? _____ perché la casa è nostra.
5. Guardi nel cassetto? Certo che _____ .
6. Cosa metti nella borsa? _____ solo la tuta da ginnastica.
7. Chi abita nell'appartamento di sotto? _____ dei ragazzi spagnoli.
8. Passate molte ore in palestra? No, _____ qualche ora alla settimana.

9. Venite all`aeroporto a prendere Gianni? Certo che _____ .

10. Domani andate a Parigi? Sì, _____ domani mattina.

VIII. Completate le domande.

Stai bene in Italia? (In Italia). *Sì, ci sto molto bene.*

1. Ci torno il mese prossimo (a Spalato).

2. Sì, ci vado spesso (al cinema).

3. No, non ci vado volentieri (in campagna).

4. Sì, ci vengo (in discoteca).

5. Ci vado io (a comprare il gelato).

6. Ci vado molto presto (a dormire).

IX. completate con ci di luogo ed i verbi necessari.

1. Torni spesso in Italia? Sì, *ci torno* due volte all`anno.

2. Vieni a cena da me? Sì grazie, _____ volentieri.

3. Vai spesso a teatro? No, non _____ mai.

4. Come andate al concerto di Laura Pausini? _____ in metro.

5. Noi andiamo al cinema. _____ anche tu?

6. Con chi vai in vacanza? _____ con Pietro.

7. Vai all`università? No, _____ domani.

8. Vieni spesso in Toscana? Sì, _____ spesso.

3.7. CONOSCIAMO GLI ITALIANI: GLI ITALIANI E IL BAR, LA COLAZIONE DEGLI ITALIANI

GLI ITALIANI E IL CAPPUCCINO

Elementi lessicali: la ricerca, la colazione, emergere, in media, la percentuale, l`errore, il barista, di qualità, scadente, l`espresso, la polvere, bollire, scaldare, la tazza, insomma, la nota.

I PASTI („, In italiano“, p. 130)

I. Rispondete alle domande.

1. Quali sono i pasti principali in Italia?

2. Qual è il pranzo tipico di una famiglia media italiana?

3. Che cosa comprende generalmente la cena?
4. Qual è la colazione di un italiano, prima del lavoro?
5. La merenda, che cosa è?
6. Quale cibo italiano preferisce in assoluto?
7. Conosci la „ricetta“ di un piatto tipico italiano? Provi a descriverla.

GLI ITALIANI E IL BAR, IL CAFFÈ („Progetto italiano 1“, p. 63)

I. Rispondete alle domande.

1. Per gli italiani il bar è un locale dove
 - a.) fanno colazione
 - b.) possono bere e mangiare
 - c.) passano soprattutto la serata
2. Quando il tempo è bello gli italiani
 - a.) preferiscono i gelati al caffè
 - b.) preferiscono le piazze ai bar
 - c.) preferiscono i bar che danno su piazze
3. Bar-tabaccherie sono
 - a.) tutti i bar di campagna
 - b.) i bar contrassegnati da una „T“
 - c.) tutti i bar in estate.

II. Rispondete alle domande.

vero / falso

1. Per gli italiani l'espresso è il caffè nazionale.
2. L'espresso è entrato nella vita italiani pochi anni fa.
3. Si chiama così solo perché si beve velocemente.
4. Il macchiato è caffè con poco latte.
5. Il lungo è il caffè più forte.

III. In Italia e nel tuo paese? Finite le frasi.

In Italia a colazione si prende di solito.....

Nel mio paese....

AL BAR („Italiano: pronti, via!“, p. 58)

GLI ITALIANI A TAVOLA („Campus Italia“, p. 32)

I. Collegate le frasi.

- | | |
|--|--|
| 1. Il pasto più importante | a.) piatti unici. |
| 2. Per la pausa pranzo gli italiani preferiscono | b.) molti mangiano verdure. |
| 3. I giovani preferiscono | c.) cucinano poco. |
| 4. Per dimagrire | d.) il pranzo è un mezzo per stare insieme |
| 5. Anche le donne che non lavorano | e.) beve acqua minerale. |
| 6. Per molti italiani | f.) è la cena. |
| 7. Il 77% degli italiani | g.) il bar, il fast food o la mensa. |

II. Rispondete e poi confrontate con il vostro vicino/a.

Secondo voi...

1. ...per gli italiani il pasto principale è: la colazione / il pranzo / la cena
2. ... gli italiani a pranzo mangiano: a casa / al bar / con amici
3. ...la bevanda preferita dagli italiani è: il vino / la birra / l'acqua minerale
4. ...in Italia cucina: la donna / l'uomo / tutti e due.

3° dettato

Video didattico - Esercizi

Esercizi - 1° Test di controllo

I. Completate le frasi con il presente di *essere* o *avere*.

1. I libri sono sul tavolo. Tu hai sempre belle idee.

II. Rispondete alle domande.

1. Come ti chiami?

III. Completate le frasi con gli aggettivi di nazionalità.

1. Francesco è di Milano. Francesca è italiana.

IV. Mettete l'articolo determinativo.

1. L'albero

V. Completate le frasi con l'aggettivo adeguato.

1. I libri interessanti

VI. Mettete al plurale.

1. lo stipendio basso – gli stipendi bassi

VII. Scrivete i numeri.

1. 12 dodici

VIII. Completate le frasi con il presente dei verbi dati.

1. Giorgia, vedi (vedere) quella ragazza alta? È mia sorella Lorena.

IX. Completate le frasi con le preposizioni semplici.

1. Vado a lavorare ogni mattina alle 9.

X. Completate con la forma corretta del verbo *piacere*.

1. Marco, ti piacciono i dolci con la crema?

XI. Rispondete alle domande con la particella *ci*.

1. Quante volte alla settimana vai in palestra? Ci vado due volte alla settimana.

XII. Mettete le parole al posto giusto (dane riječi smjestiti u odgovarajuće rečenice)

XIII. Completate le seguenti frasi con le parole giuste.

1. Il mio tram passa sempre in ritardo.

XIV. Abbinare le frasi (povezati rečenice iz dvaju stupaca u smislenu cjelinu)

XV. Formate le frasi.

1. Frequento / facoltà / Roma / di / la / Medicina / a
Frequento la facoltà di Medicina a Roma.

XVI. Trovate gli errori e correggi le frasi.

1. Gli studenti fate il test. *Gli studenti fanno il test.*

1° Test di controllo

4. VADO A PIEDI O PRENDO L`AUTOBUS

4.1. CITTÀ; LUOGHI, DIREZIONI, EDIFICI

1° dialogo; (*adesso ascoltiamo un dialogo tra due persone in strada; una persona chiede informazioni a un'altra..*).

Elementi lessicali: senta, scusi, mi dica / senti, scusa, dimmi, la farmacia, a destra di, in fondo a, girare, dritto, accanto a, quindi, puntuale, scendere, l'informazione, il biglietto, l'edicola, di fronte a.

LUOGHI, EDIFICI: la farmacia, il bar, il ristorante, l'ufficio postale, la banca, il supermercato, il teatro, la questura, la profumeria, l'edicola, la tabaccheria, la libreria, la chiesa, la panetteria, la fabbrica, la pizzeria, la palestra, la scuola, l'università, l'ospedale.

Espressioni (preposizioni improprie e locuzioni preposizionali) per indicare le direzioni e la posizione

dietro / dopo;	La posta è dopo il semaforo. La pizzeria è dietro il giardino.
davanti a / prima di;	L'autobus è davanti alla macchina. L'autobus è prima della macchina.
a sinistra;	Prendi la prima a sinistra e arrivi in via Giotto.
a destra;	Giro a destra e arrivo in Piazza del Campo.
dritto;	Vai dritto fino al parcheggio.
di fronte a;	La banca è di fronte al semaforo.
in mezzo a / tra;	Il bar è tra la banca e la farmacia. La bicicletta è in mezzo a due macchine.
accanto a;	Il cinema è accanto al ristorante.
vicino a;	Il semaforo è vicino a casa mia.
lontano da;	La fermata è lontano da qui?
dentro;	Gli abiti sono dentro l'armadio.
sopra;	Perugia si trova sopra Roma.
sotto;	Torino si trova sotto Aosta.
intorno a;	Le sedie sono intorno al tavolo.
proprio qui all'angolo;	L'edicola è proprio qui all'angolo.

Verbi di movimento che indicano direzioni:

andare fino in fondo alla strada / a destra / a sinistra / dritto / a piedi.

girare a destra / a sinistra

arrivare fino in fondo alla strada / a piedi

prendere la strada / la piazza / a destra / a sinistra

attraversare la strada / la piazza

continuare, proseguire per via / scendere alla fermata / percorrere tutta la strada

I. A coppie spiegate come arrivate da casa all'università dove si svolge il corso d'italiano.

II. Dove si trova questa città? Osservate la mappa d'Italia e completate il testo che segue.

Ancona si trova _____ Firenze, che è _____ Bologna. Napoli è _____ Roma ma _____ Potenza e _____ Bari. San Marino è _____ Perugia, che si trova _____ Siena. Catanzaro è _____ Palermo, che è _____ Cagliari.

III. Dove dite queste frasi?

al bar / in ospedale / in questura / in segreteria / all'ufficio postale / in banca / al cinema / in biblioteca / al supermercato / dal professore / in tabaccheria / in discoteca

1. Vorrei un cappuccino, per favore.
2. Vorrei prenotare una visita.
3. Vorrei rinnovare il permesso di soggiorno.
4. Vorrei un chilo di pane.
5. Vorrei cambiare il mio piano di studi.
6. Vorrei spedire una lettera in Germania.
7. Vorrei prelevare (ritirare) i soldi dal bancomat.
8. Vorrei bere qualcosa.
9. Vorrei un biglietto, per favore.
10. Vorrei il giornale „Corriere della sera“.
11. Vorrei frequentare il suo corso di italiano.
12. Vorrei prendere in prestito questo libro.

IV. Dove andate per...?

comprare un francobollo - in tabaccheria, spedire una lettera, prelevare i soldi, cambiare il piano di studi, comprare il pane, tagliare i capelli, vedere una partita di calcio, ascoltare musica, ballare, vedere un film, mangiare una pizza, bere un cappuccino, fare una visita oculistica, incontrare amici, fare una passeggiata, rinnovare il passaporto, prendere in prestito un libro, fare la spesa, comprare le scarpe.

in ospedale / in panetteria / in segreteria / al bar / in piazza / dal parrucchiere / in biblioteca / in discoteca / al cinema / allo stadio / in pizzeria / in questura / al concerto / in un negozio di calzature / al parco / al supermercato / all'ufficio postale / alla banca

4.2. CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI STRADALI

Funzioni comunicative:

Chiedere informazioni stradali:

registro formale: *senta, scusi, si mi dica, mi può dire... (dov'è la fermata?)*

registro informale: *senti, scusa, si dimmi, mi puoi dire... (dov'è l'ufficio postale?)*

I. Lavorate in coppie. Fate delle conversazioni. Cominciate così: *Scusa, mi puoi dire dov'è...?*

Chiedi al tuo compagno come arrivare all'ospedale, alla palestra, al teatro, al supermercato, alla banca, alla stazione, al ristorante, al bar.

II. Ricostruite le frasi.

1. Lascio / nel / dietro / la / parcheggio / macchina / il / cinema.

2. La / Annalisa / di / villa / è / a / quella / di / accanto / Marcello.

3. Il / mio / mangia / un / fidanzato / ogni / giorno / sotto / in / ristorante / casa / sua.

4. Abbiamo / io / un / Marisa / e / dentro / appuntamento / la / Standa.

5. Giovanni / non / davanti / fuma / ai / mai / suoi / genitori.

6. Il / dietro / la / fermata / è / semaforo.

III. Sei A e ti trovi a Roma per la prima volta; chiedi a B, che è un amico romano, indicazioni per andare:

1. Da Piazza della Repubblica (centro della cartina) a Piazza del Quirinale (a sinistra).

2. Dalla Stazione Termini (centro) a San Giovanni in Laterano (in basso a destra).

3. Dal Palazzo del Quirinale (centro a sinistra) a Trinità dei Monti (a sinistra in alto).

4. Dalla Stazione Termini (centro) al Colosseo (centro, in basso)

5. Da Santa Maria Maggiore (centro) al Galoppato (in alto).

II. Rispondete oralmente alle domande secondo il modello.

Sai che ore sono?

Sono le nove meno venti / sono le otto e quaranta

1. Scusi, sa che ore sono? (22:30)
2. Scusa, sai per caso che ore sono? (11:15)
3. Scusi, sa che ore sono? (13:40)
4. Scusa, Giuseppina, che ora è? (12:00)
5. Scusi, signor Martelli, che ore sono? (16:45)
6. Scusa, Roberto, sai che ore sono? (09:35)
7. Scusi, signorina, sa per caso che ora è? (01:00)
8. Scusa, Michele, che ore sono? (17:55)

III. Che ore sono? Completate secondo l'esempio.

13.40: *Sono le tredici e quaranta / Sono le due meno venti*

- | | |
|----------|----------|
| 1. 11:35 | 5. 24:00 |
| 2. 16:20 | 6. 12:30 |
| 3. 01:00 | 7. 02:45 |
| 4. 20:15 | 8. 13:50 |

4.4. GIORNI DELLA SETTIMANA / INFORMARSI SUGLI ORARI DI APERTURA DI UFFICI E NEGOZI

Giorni della settimana: il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì, il venerdì, il sabato, la domenica.

Si dice: la settimana, ma il fine settimana.

A che ore arriva il treno da Firenze? Alle 12:45.

Quando è aperto l'ufficio postale? L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.

Il lunedì e il venerdì è aperto dalle 8 alle 14.

Quando viene il dottor Riotti? Viene verso le 10.

Fino a che ora dura questo spettacolo? Questo spettacolo dura fino alle 20:00.

Funzioni comunicative:

Indicare un periodo di tempo: *l'autobus passa dalle 8 alle 20. / l'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì.*

Indicare puntualità / ritardo: *l'autobus è puntuale. / sono in ritardo.*

I. Rispondete alle domande.

1. In questo albergo non servono la prima colazione? Certo, ma solo _____ 8 _____ 10:30.
2. Quando pensate di tornare per pranzo? Pensiamo di tornare _____ 14:30.
3. Sai che ore sono? Sì, sono _____ 9.
4. Quando posso vedere il direttore? Tutti i mercoledì, _____ 10 _____ 12.
5. Sei molto stanco? Sì, infatti, negli ultimi tempi riesco a dormire solo _____ 12 _____ 6.
6. Quando parte il prossimo treno per Venezia? Parte _____ 18.
7. Quando pensi di andare via? Penso di andare via verso _____ 9:30.
8. Restate ancora per molto? No, restiamo fino _____ 11.
9. Scusi, che ora è? _____ mezzogiorno.
10. Fino a che ora rimani? Rimango _____ 1.

II. Completate il seguente monologo con i giorni della settimana.

Oggi, _____, primo giorno della settimana tutto sembra brutto; invece ieri, _____, allo stadio con Sergio e il giorno prima, _____, con Rosa in discoteca, tutta un'altra musica. Vediamo adesso come passare bene questa settimana. Oggi niente, studio e riposo. Domani, _____, la stessa cosa, perché il giorno dopo, _____, è il compleanno di Anna. Restano due giorni: cosa possiamo fare? _____ porto Rosa a pranzo e il giorno dopo, _____, vado in giro per i negozi.

III. Maurizio è preoccupato. Ha tanti impegni. Scrivi alcune cose che può fare in alcuni momenti della settimana.

	mattina	pomeriggio	sera
Lunedì	9-13 ufficio	14:30-18:30 ufficio	21.00-22:30 piscina
Martedì	9-13 ufficio	14:30-19:30 ufficio	
Mercoledì	9-13 ufficio	14:30-19:30 ufficio	
Giovedì	9-13 ufficio	14:30-18:30 ufficio	21:00-23:00 palestra
Venerdì	9-13 ufficio	14:30-18:30 ufficio	
Sabato		15:00-17:00 corso d'inglese	
domenica			

Maurizio può guardare la televisione il lunedì mattina dalle 7 alle 8.

IV. Scrivi i giorni e gli orari di apertura di questi posti.

Il ristorante „Stella“; lunedì – domenica, 09:00-11:00, 17:00-23:00.

Il ristorante „Stella“ è aperto dal lunedì alla domenica, la mattina dalle nove alle undici e il pomeriggio dalle diciassette alle ventitré.

1. Il bar „Piscina“; lunedì – venerdì, 08:45 – 13:00, 15:00 - 19:00
2. L'università per stranieri a Perugia; lunedì – sabato, 7:00 – 21:00
3. L'ufficio postale; martedì 7:30 – 13:00, 16:30 – 20:00.
4. La biblioteca comunale; mercoledì – venerdì 7:00 – 18:30

V. Rispondete alle domande; a che ora? quando?

1. A che ora apre il supermercato?
2. A che ora parte il treno?
3. A che ora finisce la lezione?
4. A che ora chiude la banca?
5. Quando è aperto l'ufficio postale?
6. Quando riceve il professore di italiano?
7. Quando posso telefonare in questura?

4.5. ARTICOLO INDETERMINATIVO

L'articolo indeterminativo indica una cosa generica, indefinita, che si considera come non ancora nota; la sua funzione è quella di introdurre nel discorso un nome di cui non si era parlato in precedenza. Se diciamo: chiamo un medico, ci riferiamo a un medico qualsiasi, non ancora identificato.

L'articolo indeterminativo indica un dato „nuovo“ o imprecisato nel discorso (non ancora nominato in quel contesto, oppure inatteso o non prevedibile).

maschile

un diario / amico

uno studente / zio / xilofono / sceicco / iato

femminile

una giornata / studentessa

un` isola / amica / anima

UN - la forma che si usa davanti ai nomi maschili che cominciano per consonante, tranne *s impura*, *z*, *x*, *y*, i gruppi *pn*, *ps* e i digrammi *gn* e *sc*.

UNO – la forma che si usa davanti ai nomi maschili che cominciano con *s impura*, *z*, *x*, *y*, con i gruppi *pn* e *ps*, con i digrammi *gn* e *sc*, con la semiconsonante *i*. UNO si elide in UN davanti ai nomi maschili che cominciano per vocale (un amico).

UNA / UN` – la forma UNA si usa davanti ai nomi femminili elidendosi in UN` davanti a vocale.

È bene ricordare che davanti a vocale dei nomi maschili l'articolo indeterminativo UN non si apostrofa (un`anno-una forma elisa che corrisponde ad una anno).

L'articolo indeterminativo non ha plurale; ci sono però le forme del partitivo dei, degli, delle o gli aggettivi indefiniti qualche, alcuni, alcune.

I. Mettete gli articoli indeterminativi davanti ai seguenti nomi maschili singolari.

- | | | | |
|----------------|--------------------|------------------|------------------|
| 1. ___ uccello | 2. ___ cane | 3. ___ elefante | 4. ___ scorpione |
| 5. ___ errore | 6. ___ verbo | 7. ___ articolo | 8. ___ capitolo |
| 9. ___ gnocco | 10. ___ pneumatico | 11. ___ orologio | 12. ___ zaino |
| 13. ___ occhio | 14. ___ straccio | 15. ___ compito | 16. ___ xilofono |

II. Mettete gli articoli indeterminativi davanti ai seguenti nomi femminili singolari.

- | | | | |
|--------------------|-------------------|---------------|------------------|
| 1. ___ pecora | 2. ___ pantera | 3. ___ iena | 4. ___ ombra |
| 5. ___ aquila | 6. ___ fermata | 7. ___ ape | 8. ___ storia |
| 9. ___ banca | 10. ___ tavola | 11. ___ casa | 12. ___ occhiata |
| 13. ___ università | 14. ___ straniera | 15. ___ amica | 16. ___ porta |

III. Completate il testo con l'articolo indeterminativo.

Oggi è ___ giornata particolare. Viene a cena Saverio. Saverio è ___ amico torinese che conosco da molti anni. È ___ ragazzo molto bello: occhi verdi, capelli castani lunghi, è alto ed è intelligente. Purtroppo non viene da solo; viene con la sua fidanzata, Jennifer; ___ studentessa di Lettere, ___ ragazza alta e magra.

IV. Sostituite con l'articolo indeterminativo.

- | | | |
|---------------------------|-------------------------|--------------------------|
| 1. il ragazzo alto | 2. lo stipendio basso | 3. la donna affascinante |
| 4. l'orario pesante | 5. lo zainetto moderno | 6. l'attore famoso |
| 7. l'attrice nota | 8. la vita difficile | 9. il viso bellissimo |
| 10. lo spot pubblicitario | 11. l'idea interessante | 12. la giornata bella |
| 13. l'uomo saggio | 14. lo sport divertente | 15. il corso d'italiano |

V. Trasformate secondo il modello.

La strada di campagna. Una strada di campagna.

- | | | |
|---------------------|--------------------|-------------------------|
| 1. l'amico italiano | 2. il mare azzurro | 3. la ragazza americana |
|---------------------|--------------------|-------------------------|

- | | | |
|-----------------------|-------------------|--------------------|
| 4. il libro di storia | 5. lo zaino blu | 6. l'amica tedesca |
| 7. l'orologio nuovo | 8. il vaso antico | 9. il film vecchio |

VI. Completate come sopra.

- | | | |
|-----------------------|-------------------------|---------------------------|
| 1. la finestra aperta | 2. l'oggetto misterioso | 3. l'amica romana |
| 4. lo zio napoletano | 5. il problema nuovo | 6. la casa comoda |
| 7. il gatto nero | 8. il piatto rotto | 9. la trasmissione noiosa |

VII. Mettete l'articolo indeterminativo.

- | | | | |
|------------------|----------------|----------------|------------------|
| 1. ___ attività | 2. ___ esempio | 3. ___ lingua | 4. ___ idea |
| 5. ___ indirizzo | 6. ___ sport | 7. ___ lezione | 8. ___ risposta |
| 9. ___ canzone | 10. ___ numero | 11. ___ scuola | 12. ___ studente |

VIII. Inserite *un, una, un`*.

1. Luis è ___ studente spagnolo; lui è sempre con ___ ragazza inglese molto bella.
2. Questo esercizio è ___ attività per imparare gli articoli.
3. „Uno“ è ___ articolo indeterminativo.

IX. Completate il testo con l'articolo indeterminativo appropriato.

Pedro è _____ studente spagnolo che vuole studiare presso _____ università italiana. Vuole frequentare _____ corso di laurea di tipo umanistico. Prima di iscriversi consulta _____ sito Internet molto interessante che fornisce informazioni su tutte le università italiane. Pedro ha _____ sogno: studiare in Italia e poi lavorare per la televisione italiana.

Katja è _____ studentessa brasiliana. È di San Paolo ma vive a Venezia da _____ anno. Ha ventidue anni e studia storia dell'arte. Abita in _____ appartamento con _____ studente italiano e _____ psicologo spagnolo. Per vivere ogni tanto Katja lavora per _____ museo o per _____ agenzia viaggi.

X. Inserite l'articolo indeterminativo.

1. Oggi è _____ bellissima giornata.
2. Louis è _____ studente straniero, viene da Cile.
3. Il professore scrive _____ libro molto interessante.
4. Sandra è _____ amica molto cara.
5. Amo molto gli animali: ho _____ cane, _____ gatta e due pesci rossi.
6. Abito in _____ appartamento in centro, e tu?

4.6. PRESENTE INDICATIVO: VERBI MODALI

I verbi modali (servili) servono come „appoggio“ ad altri verbi. Verbi dovere, potere, volere reggono l'infinito di un altro verbo, del quale indicano una particolare „modalità“ (rispettivamente, la necessità, la possibilità, la volontà).

VERBI MODALI: POTERE, DOVERE, VOLERE

POTERE	DOVERE	VOLERE
1. io posso	devo	voglio
2. tu puoi	devi	vuoi
3. lui, lei, Lei può	deve	vuole
1. noi possiamo	dobbiamo	vogliamo
2. voi potete	dovete	volete
3. loro possono	devono	vogliono

Devo tornare. Il verbo dovere indica obbligo/necessità.

Posso leggere. Il verbo potere indica possibilità.

Rita vuole dormire. Il verbo volere indica volontà.

I verbi modali si usano in genere prima di un verbo all'infinito o di un complemento oggetto.

I. Completate le frasi secondo il modello

Non posso restare; devo partire. Noi non possiamo restare, dobbiamo partire.

1. Alba e Chiara non possono restare di più. Sergio ...
2. Io voglio visitare Firenze. Noi ...
3. Lui non può pronunciare bene la zeta. Voi ...
4. Tu devi andare al supermercato. Noi ...
5. Voi volete cambiare auto. Noi ...
6. Non posso far tutto da solo. Tu ...

II. Completate con la risposta o con la domanda.

1. Vuoi bere qualcosa? Grazie, non _____ niente.
2. Allora, _____ partire? Sì, purtroppo dobbiamo partire.

3. Potete aspettare ancora un po'?? Si, _____ ancora un'ora.
4. _____ i tuoi amici? Non voglio invitare i miei amici perché studiano.
5. Devi leggere tutto il libro? Si, _____ tutto il libro.
6. _____ prima delle sette? No, possiamo passare dopo le otto.

III. Completate il testo.

Anna: Ciao, ragazze, (potere) _____ passare da me questa sera?

Laura: Sì, (io potere) _____; non so se lei (potere) _____ .

Lidia: Io (volere) _____ venire, ma (dovere) _____ prima telefonare a Piero.

Laura: Vai subito a telefonare perché a quest'ora Piero (dovere) _____ essere a casa.

Lidia: Se è libero, (io potere) _____ portare anche lui?

Anna: Ma certo, mia madre è da tanto che (volere) _____ conoscere Piero.

Laura: Non (tu potere) _____ immaginare quanto sono felice!

Anna: Allora, ci vediamo stasera?

Laura: Certo; ciao, e tanti saluti a tua madre!

IV. Completate le seguenti frasi secondo l'esempio.

(Tu – volere) Vuoi venire a cena con me?

1. (voi – dovere) _____ cercare un'altra casa?
2. (potere) Signorina, _____ capire quando parliamo?
3. (voi – potere) Quanti giorni _____ restare?
4. (noi – volere) Stasera _____ vedere la televisione.
5. (io – dovere) _____ lavorare fino a tardi.
6. (volere) Massimo e Gina _____ fare una passeggiata.
7. (noi – dovere) _____ studiare molto.
8. (io – non potere) _____ prendere la macchina oggi.
9. (tu – volere) _____ venire con noi?
10. (tu – potere) _____ restare ancora un po'??

V. Rispondete.

1. Puoi venire oggi pomeriggio? Mi dispiace, non posso venire.
2. Puoi aspettare un momento?

3. Puoi rimanere ancora?

4. Puoi rispondere a questa domanda?

5. Potete arrivare alle sette? Si, possiamo arrivare alle sette.

6. Potete venire stasera?

7. Potete scendere subito?

8. Potete salire a piedi?

VI. Trasformate.

1. Lui può fare una passeggiata. Loro possono fare una passeggiata.

2. Lui può andare al concerto stasera.

3. Lui può lavorare molte ore al giorno.

4. Lei non può venire a lezione. Loro non possono venire a lezione.

5. Lei non può fare questo viaggio.

6. Lei non può pagare le tasse.

8. Lei non può fare l'esame.

VII. Rispondete.

1. Con chi vuoi parlare? (con il professore) Voglio parlare con il professore.

2. Con chi vuoi uscire? (con il mio fidanzato)

3. Chi vuoi conoscere? (tuo padre e tua madre)

4. Chi vuoi invitare? (i compagni di scuola)

5. A chi volete telefonare? (alla mamma) Vogliamo telefonare alla mamma.

6. A chi volete scrivere? (al direttore)

7. A che ora volete partire? (alle sette)

8. A che ora volete pranzare? (all'una)

VIII. Replicate.

1. Lui vuole andare a piedi. (in autobus) Ma loro vogliono andare in autobus.

2. Lui vuole andare alla mensa. (al ristorante)

3. Lui vuole rimanere a casa. (uscire)

4. Lei vuole studiare. (riposare)

5. Lei vuole passare le vacanze in montagna. (al mare)

6. Lei vuole organizzare un pranzo. (una cena)

IX. Rispondete

1. Chi devi invitare? (i miei amici) Devo invitare i miei amici.
2. Che cosa devi comprare? (una borsa di pelle)
3. A chi devi telefonare? (alla mia famiglia)
4. A che ora devi andare via? (alle quattro)
5. Con chi dovete parlare? (con Maria) Dobbiamo parlare con Maria.
6. Quanto dovete pagare? (un milione)
7. Quando dovete pagare? (domani)
8. Dove dovete cambiare treno? (a Firenze)

X. Trasformate.

1. Lui non deve fumare. Loro non devono fumare.
2. Lui non deve bere troppo.
3. Lui non deve fare rumore.
4. Lui non deve disturbare.
5. Lei deve fare attenzione. Loro devono fare attenzione.
6. Lei deve fare silenzio.
7. Lei deve dire la verità.
8. Lei deve vendere la casa.

XI. Rispondete alle domande secondo il modello.

- Perché non vieni con noi? (dovere studiare) Perché devo studiare.
1. Cosa fai sabato mattina? (volere andare in montagna)
 2. A che ora dovete tornare a casa? (dovere tornare alle sei)
 3. Allora vengono anche Dino e Matteo? (purtroppo loro non potere)
 4. Perché Loredana studia tante ore? (volere imparare l'italiano presto)
 5. Ragazzi, posso fumare? (no, io non potere sopportare il fumo)
 6. Dove sono Patrizia e Chiara, secondo te? (dovere essere a casa)

4.7. PRESENTE INDICATIVO; SAPERE

1° dialogo: (adesso ascoltiamo il dialogo tra due persone che sono per strada; un automobilista e un vigile...).

Elementi lessicali: esattamente, il posto, il pacco, pesante, il traffico, il vigile, il permesso, di niente.

SAPERE

1. io so
2. tu sai
3. lui, lei, Lei sa
1. noi sappiamo
2. voi sapete
3. loro sanno

Il verbo sapere può avere diversi usi:

a.) esprimere capacità / incapacità

Tu sai guidare? Sì, so guidare ma non ho la macchina.

b.) Esprimere indecisione

Non so cosa fare. Non sappiamo cosa dire.

c.) Esprimere conoscenza

Ragazzi, sapete il numero di telefono di Renzo? No, ma Stefano e Cristina sanno dove abita.

Funzioni comunicative:

Esprimere capacità di fare qualcosa: *so parlare il francese.*

Esprimere incertezza, indecisione: *non so se oggi piove.*

I. Completate le frasi.

1. Non so come si chiama. Voi _____ come si chiama?
2. Perché fate questa cosa? Perché _____ la verità.
3. _____ guidare, ma non ho la macchina.
4. Voi _____ a che ora comincia lo spettacolo?

5. Carlo, tu _____ scrivere a macchina?

II. Formate delle domande secondo il modello.

Chiedete a Mario se sa guidare la macchina. Mario, sai guidare la macchina?

1. Chiedete a Mario se sa cucinare bene.
2. Chiedete alla signora Patrizi se sa parlare l'inglese.
3. Chiedete a Marco se sa giocare a calcio.
4. Chiedete a Luca e Stefano se sanno guidare la bicicletta.
5. Chiedete a Gianna e Maria se sanno spedire una lettera.
6. Chiedete al signor Bartucci se sa cantare bene.
7. Chiedete a Maria se sa leggere velocemente.
8. Chiedete ai signori Rossi se sanno cosa dire.

4.8. CONOSCIAMO GLI ITALIANI: ORARI E GIORNI LAVORATIVI, GLI AUTOBUS URBANI

AUTOBUS? NO, GRAZIE, PRENDO IL MOTORINO!

Elementi lessicali: lo spostamento, il mezzo di trasporto pubblico, la raccomandazione, il sindaco, in effetti, inquinare, la soluzione, il sondaggio, parcheggiare, il carburante, l'aumento, dichiarare, stupire, lo sguardo, mediocre, il tragitto, il percorso, il motorino, scarso, l'uso, l'affollamento, la fila, cedere, anziano.

I MEZZI DI TRASPORTO URBANO („Progetto italiano 1“, p. 38)

I. Rispondete alle domande.

1. Hanno il metrò quasi tutte le città italiane / poche città / solo Roma
2. È possibile comprare il biglietto in edicola / in tabaccheria / sull'autobus
3. Il passeggero deve convalidare il biglietto / prima di salire / quando scende / appena sale

II. Leggete il testo e delle affermazioni che seguono segnate solo quelle esatte.

1. Gli italiani usano l'auto soprattutto per fare gite in campagna.
2. Non è facile trovare parcheggio nelle grandi città.
3. I giovani usano i mezzi di trasporto pubblico, oppure il motorino.
4. Le grandi città non hanno gravi problemi.
5. I mezzi di trasporto urbano offrono ottimi servizi.

6. Il taxi è un mezzo poco economico.

III. Osservate i biglietti e cercate di capire.

a.) da quale città proviene ogni biglietto

b.) per quanti minuti può essere usato ogni biglietto

c.) altre informazioni utili

IV. Quale dei seguenti verbi associate ai vari mezzi di trasporto?

*prendere / guidare / navigare / perdere / salire / scendere / parcheggiare / atterrare /
decollare*

FERROVIE E STAZIONI („Italiano: pronti, via!“ , p. 42)

4° dettato

Ascolto - Esercizi

5. DOVE ABITI?

5.1. DESCRIVERE UNA CASA

Tipi di abitazione: villa, appartamento, monolocale, mansarda, attico.

Parti della casa: camera da letto, studio, soggiorno, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, corridoio, terrazza, salotto.

Aggettivi per descrivere la casa/l'appartamento: piccolo, grande, luminoso, buio, nuovo, vecchio, caldo, freddo, scomodo, comodo, accogliente, silenzioso, antico, moderno.

1° dialogo: (*adesso ascoltiamo un dialogo tra due amiche. Un'amica descrive all'altra la sua casa...*).

Elementi lessicali: il cane, impossibile, la villa, la soluzione, grazioso, accogliente, la stanza, l'ingresso, la cucina, grande, luminoso, il bagno, la vasca, la stanza da letto, il cortile, la luce, silenzioso, lo studio, il corridoio, il soggiorno, il ripostiglio, a che piano, l'ascensore, il palazzo, antico, il parcheggio, fortunato, caro, di proprietà, il costo, variare, in media.

Annunci pubblicitari:

- *Affitto a Pietra Ligure, in zona centrale, vicino al mare, un alloggio arredato con posto macchina. Se vi interessa telefonatemi di sera al numero 0714/81428.*

- *A Baveno, sul Lago Maggiore, un privato vende tutto il primo piano di una villa, composto da 5 locali, grande terrazza e cantina. L'appartamento è libero. Gli interessati mi possono telefonare al numero 02/4451510.*

I. Fate una descrizione del vostro appartamento/casa: indirizzo, a quale piano è, con / senza ascensore, quante camere ha, numero di stanze, arredamento, qualità (grande-piccola, luminosa-buia, nuova-vecchia, calda-fredda ecc.)

II. Completate il testo scegliendo una delle parole sottoelencate.

1. vivo / albergo / staziono / opero
2. condominio / castello / autogrill / campanile
3. necessario / rapido / ruvido / comodo
4. soffoca / adora / sceglie / abbronza
5. ricette / formule / licenze / istruzioni
6. ci metto / guadagno / mi metto / spendo

(1) _____ in un appartamento al centro di Modena. L'appartamento è al terzo piano di un
 (2) _____ moderno. È piuttosto piccolo, ma ha una grande terrazza. Il soggiorno è molto luminoso e (3) _____, c'è un divano con tanti cuscini, una tv e un tavolo. Vicino al divano c'è una libreria e una grande lampada. Abito con la mia sorella minore. Lei (4) _____ le piante e passa molto tempo in terrazza, invece a me piace molto cucinare,

soprattutto mi piace preparare (5) _____ di altri Paesi. Invitiamo spesso i nostri amici a cena, qualche volta in estate ceniamo in terrazza. Questa casa è comoda perché è vicina all'università, (6) _____ in autobus solo 15 minuti.

III. 1. In Italia, soprattutto nelle grandi città, è molto difficile trovare appartamenti in affitto. E nel Suo paese? Perché?

2. In Italia, comprare una casa è sempre più difficile, perché ci vogliono molti soldi. E nel Suo paese?

3. L'appartamento dove abita è Suo? Parli del Suo appartamento.

IV. Risolvete gli anagrammi e mettete gli oggetti nella stanza giusta.

eririfogorf – frigorifero, ramodia, novaladin, epottap, vinado, lavoto, edise, vrilacaet, lisogateviavl, nerolfil, telto, biraleri, eiserovelt, suconic.

In cucina: frigorifero

In bagno:

In camera da letto:

In soggiorno:

V. Luca sta cercando casa e compila una lista con le sue priorità.

Il mio appartamento ideale: *affitto massimo 450 euro, due stanze, tranquillo, balcone, vicino all'università, deve essere ben collegato (bus, tram).*

1. Centro storico, bilocale, quarto piano. Soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno 600 euro al mese compreso riscaldamento.

2. Zona università, monolocale piano terra, angolo cottura arredato, bagno e piccolo disimpegno, 400 euro mensili.

3. Centrale, camera libera in trilocale primo piano. Doppi servizi, balcone, 200 euro più spese riscaldamento.

4. Periferia, panoramico quadrilocale, quinto piano. Cucina abitabile, ampia veranda coperta, balcone, riscaldamento autonomo, ascensore, 750 euro.

Completate la scheda con i dati dei 4 annunci.

	zona	piano	numero stanze	prezzo	caratteristiche
A1	centro storico				
A2		piano terra			
A3			3		
A4					balcone

Quali annunci sono interessanti per Luca?

VI. Abbinare la mail all'annuncio corrispondente.

Le mail:

1. Salve! Sono molto interessato, adoro la natura e il prezzo è ottimo. Sto cercando da molto tempo una cosa simile. Mi telefonate?
2. Ciao! Sto finendo la facoltà di Medicina e vorrei proprio una stanza in centro vicino all'Università. Ecco il mio numero di telefono: 02 584076.
3. Salve! Sono molto interessato alla stanza, però mi serve solo per dieci mesi. Va bene lo stesso? Per favore rispondi all'indirizzo: diecimesi@tin.it.

Gli annunci:

1. Stanza libera (23m²), vicinanze università. Cerchiamo studentessa max. 25 anni per il periodo estivo (giugno-settembre). Uso cucina, lavatrice, grande balcone. 345 euro mensili studinet@tin.it.
2. Cerchi una stanza? Stanza (28 m²) con bagno e uso cucina in appartamento in zona centralissima. Libera da ottobre per un anno. cca 400 euro. Rivolgersi a Ezio. enzinot@libero.it
3. Natura, aria pulita, gente simpatica...è quello che stai cercando? Ecco la stanza che fa per te: 41 m² in vecchia fattoria ristrutturata, cca 45 km da Milano, giardino, grande cucina in comune e tre bagni. 380 euro più spese riscaldamento. Ti interessa? fuorimondo@tin.it

5.2. C'È, CI SONO / È, SONO; COLLOCARE NELLO SPAZIO

C'È, CI SONO

Le forme atone *ci* e, meno comunemente, *vi* possono avere la funzione di avverbio di luogo. *Ci* e *vi* sono particolarmente usati in costruzione con il verbo essere nel senso generico di „esistere, trovarsi“; c'è ancora qualche posto libero nella sala...; ci sono ancora tanti tipi strani nel mondo.

forme c'è e ci sono – indicano la posizione di oggetti in un luogo

C'è + nome al singolare; nella classe stanza c'è uno studente.

Ci sono + nome al plurale; nella classe ci sono due studenti.

c'è – si usa quando il verbo è prima dell'oggetto da localizzare.

è – si usa quando il verbo è dopo l'oggetto da localizzare.

C'è al plurale diventa ci sono.

I. Collegate le frasi a *c'è* oppure *ci sono*.

1. _____ l'ufficio postale?

2. Laggiù _____ i treni.
3. Nel computer _____ un virus!
4. Guarda, _____ Paolo!
5. Cosa _____ in questo sito?
6. _____ dei problemi con gli accenti?
7. _____ un fiorista?
8. Scusi, _____ un telefono qui vicino?
9. _____ dei nuovi messaggi?
10. _____ dei messaggi?
11. _____ informazioni per studenti.
12. Su „è“ _____ l'accento.

II. Completate le frasi con *c'è* e *ci sono*.

1. È vero che domani non _____ lezioni? Sì, _____ uno sciopero generale.
2. Ciao Paolo, sei in ritardo, sai. Sì, lo so, ma oggi _____ troppe macchine in centro.
3. Penso di comprare il motorino perché nell'autobus _____ tante persone sedute o in piedi e questo mi dà fastidio.
4. _____ un ragazzo molto intelligente in questa classe.

III. Completate la domanda o la risposta.

1. Cosa _____ di tanto interessante in quello che fai? Niente, ma a me piace.
2. Vieni anche tu al concerto di Laura Pausini? Sì, se _____ ancora biglietti.
3. Fai la doccia? No, perché non _____ acqua calda.
4. Quanti stranieri _____ nella tua classe? Otto o nove, se non sbaglio.
5. Sai che domani _____ sciopero generale? Bene, così andiamo al mare.
6. Questa città non sembra molto interessante! Sbagli, _____ tante cose da vedere.
7. Vieni a cena da noi? Sì, se _____ qualcosa di buono da mangiare.
8. Ma tu non esci mai? Certo che esco! Ma solo quando _____ il sole.

IV. *C'è; ci sono/è, sono*

1. _____ una camera singola con bagno? La camera 222 _____ ancora libera. _____ una camera molto bella.
2. Nell'hotel _____ la signorina Schwarz. _____ tedesca ed _____ molto cortese.

3. _____ camerieri stranieri in questo albergo? Sì, _____ Ahmed e Tahar. _____ marocchini.

4. A Perugia _____ una piscina? Certamente, _____ tre piscine.

DENTRO LA CASA: l'aria condizionata, l'armadio, l'asciugacapelli, l'aspirapolvere, il bidet, il camino, il divano, la doccia, il forno, il frigorifero, la lampada, il lavandino, la lavastoviglie, la lavatrice, il letto, la libreria, la poltrona, il quadro, la scrivania, la sedia, lo specchio, il tappeto, il tavolo, il telefono, il televisore, le tende, la vasca da bagno.

Funzioni comunicative:

Localizzare nello spazio: *la mia casa è in un palazzo di sei piani dove ci sono venti appartamenti. Appena entri c'è un ingresso.*

V. Dividete gli oggetti a seconda delle stanze in cui si possono trovare.

*letto / vasca da bagno / armadio / cucina a gas / tavolo / lavandino / frigorifero / sedia /
televisore / poltrona / finestra / tappeto*

Soggiorno: divano.....

Cucina: cucina a gas...

5.3. PARLARE DELLA CONVIVENZA CON COETANEI

1° testo; (*adesso leggiamo un testo. Si tratta di un biglietto che scrive Maurizio ai suoi compagni di casa, lamentandosi del loro comportamento...*).

Elementi lessicali: il disastro, rispettare, il turno, a chi tocca, pulire, buttare, l'immondizia, sporco, il lavandino, il sacchetto, apparecchiare la tavola, sparecchiare la tavola, la stoviglia, fare la doccia, il pavimento, lo straccio, sporcare, sistemare, in ordine, buttare la spazzatura, spolverare, l'impressione, fare una buona impressione, pulito.

I. a.) Maria, Lucia e Giovanna condividono un appartamento. Leggete i loro messaggi.

1. Lucia, devi andare anche tu al seminario di psicologia domani? Maria. Sì, vuoi gli appunti?

2. Non c'è più latte!!! Giovanna. Per favore, puoi comprare tu il latte e anche il burro? Io oggi non posso. Domani compro io il pane, promesso! Grazie, Lucia.

3. Giovanna, vuoi il libro di test di psicologia a metà prezzo? La libreria vende i testi al 50%. Ciao, Maria. Maria, grazie per l'informazione.

4. Maria, vuoi venire al cinema con noi stasera? Non posso, purtroppo devo studiare.

b.) Rileggete i messaggi. Segnate la versione corretta.

Lucia frequenta il seminario di psicologia.

vuole gli appunti.

deve andare dallo psicologo.

Maria regala un libro a Giovanna.

vende un libro a Giovanna.

dà delle informazioni a Giovanna su un libro.

Giovanna vuole comprare il latte e il burro.

non ha trovato più il latte in frigo.

deve comprare il pane.

II. A gruppi. Immaginate di condividere un appartamento. Scrivete dei messaggi e le risposte.

Ragazzi la casa è un casino! Potete per favore pulire prima di uscire!!! Anna

Anna,

5.4. LAVORI DI CASA

LAVORI DI CASA: passare l'aspirapolvere, rifare il letto, passare lo straccio, lavare i pavimenti, lavare i piatti, apparecchiare la tavola, buttare la spazzatura, spolverare, stirare, riordinare

CASALINGHE E CASALINGHI (Italiano: pronti, via!)

I. Rispondete alle domande.

1. Questa scena è comune nel tuo paese? Credi che sia comune in Italia?
2. Secondo te, queste due persone lavorano tutte e due fuori casa, oppure lei è una casalinga, una donna che lavora in casa?
3. Come è la situazione nel tuo paese? Se marito e moglie lavorano tutto il giorno, si dividono i lavori di casa?
4. Ci sono molte famiglie single? Chi si cura dei bambini e dei vecchi?

5.5. PRENOTARE UNA CAMERA D'ALBERGO

1° dialogo (*adesso ascoltiamo una telefonata tra una cliente che vuole prenotare una camera d'albergo e il portiere dell'albergo...*)

Elementi lessicali: prenotare, la camera doppia, controllare, libero, in comune, ovviamente, il televisore, splendido, l'aria condizionata, il ventilatore, a notte, quanto viene, di piccola taglia, confermare, confermare la prenotazione, le camere disponibili, fare la prenotazione via Internet.

Funzioni comunicative:

- Rispondere al telefono: *Albergo Fontana, buonasera.*
- Prenotare una camera: *vorrei prenotare una camera doppia.*
- Esprimere soddisfazione parziale: *va bene, meglio di niente.*
- Chiedere un permesso: *posso portare il gatto?*
- Dire un orario non preciso: *arrivo intorno alle 18. / arrivo più o meno alle 18. / arrivo alle 18 circa.*

I. Leggi l'e-mail:

Una prenotazione

Spettabile Hotel Marina, vorremmo prenotare due camere doppie con bagno dal 14 agosto al 18 agosto. Se ci sono stanze disponibili, in quale modo dobbiamo confermare la prenotazione? Se possibile, vorremmo pagare con carta di credito. Abbiamo alcune domande: è possibile parcheggiare la nostra auto nel parcheggio custodito dall'hotel? C'è aria condizionata nelle stanze?

In attesa di una risposta, cordialmente,

Maria e Tommaso Rossi, Via Verdi 9, Milano

II. Completate la scheda.

Numero delle camere: ____ doppie / ____ singole

Arrivo:

Partenza:

Parcheggio: ____ sì / ____ no

Modalità di pagamento: ____ contanti / ____ vaglia postale / ____ carta di credito / ____ assegno

Altro:

III. Scrivete una e-mail rispondendo alle domande e controllate, insieme all'insegnante, se è corretta.

IV. Leggete le definizioni qui sotto e unitele al loro significato appropriato.

- | | |
|----------------------|---|
| 1. singola | a.) possibilità di scegliere all'ultimo momento |
| 2. opzione | b.) dormire in albergo |
| 3. tripla | c.) camera con un letto |
| 4. pernottamento | d.) camera con due letti |
| 5. pensione completa | e.) pernottamento con un pasto e prima colazione |
| 6. doppia | f.) pernottamento con due pasti e prima colazione |

7. mezza pensione g.) camera con quattro letti
8. quadrupla h.) camera con tre letti

5.6. SERVIZI OFFERTI IN ALBERGO

SERVIZI IN ALBERGO: l'aria condizionata, l'asciugacapelli, il bagno, i dépliant turistici, la doccia, il ferro e asse da stiro, il frigobar, i giornali, il parcheggio, la piscina, la piscina coperta, il ristorante, la sauna, il servizio di guide turistiche, il servizio lavanderia, il servizio sveglia, il telefono, il televisore.

Funzioni comunicative:

Chiedere informazioni sui servizi in una camera d'albergo: *c'è il bagno / il televisore / l'aria condizionata in camera?*

I. Se scegliete di andare in un hotel di lusso, quali servizi vorreste trovare? Perché?

II. Abbinare le seguenti richieste con le risposte.

- | | |
|--|---|
| a.) Posso avere un'aspirina per favore? | 1. Naturalmente. A che ora? |
| b.) È possibile avere la chiave per la porta principale? | 2. Certamente! Non si sente bene? |
| c.) È possibile fare chiamate esterne? | 3. Mi spiace, è tutto prenotato. |
| d.) Vorrei fare colazione prima del solito domani. | 4. Sì, però deve lasciare un deposito. |
| e.) Desidero restare un giorno di più. | 5. Mi spiace, le linee sono tutte occupate. |

III. Completate i dialoghi con richieste appropriate.

1. Mi spiace, non accettiamo carte di credito.
2. Sì, certamente. La sauna è al piano di sotto. Ecco la chiave.
3. Mi spiace, ma il ristorante è chiuso a quest'ora.

IV. Sei arrivato nell'albergo. Hai una prenotazione per una singola con bagno che hai fatto via Internet. Leggi le battute dell'impiegato e prova a immaginare le risposte.

Receptionist: Buongiorno Tu:.... Come si chiama?... Come scusi, può dirmi come si scrive il cognome?... Un momento che cerco la sua prenotazione nel computer. Ha prenotato una camera singola. Vuole solo il pernottamento o la mezza pensione? ... Sì, il pernottamento include la colazione... No, il ristorante a pranzo è chiuso. La mezza pensione comprende la cena... Benissimo, allora. Due notti, solo pernottamento. Mi da un documento per favore?... Queste sono le chiavi della stanza. È la 342 al terzo piano. Può prendere l'ascensore in fondo al corridoio. Ha bisogno di un facchino per il bagaglio?... Benissimo, arriva subito. A che ora desidera svegliarsi domani mattina? La colazione è dalle 6:30 alle 9:30... Quando esce le restituisco la sua carta d'identità

5.7. PREPOSIZIONI ARTICOLATE

Le preposizioni sono parole invariabili che servono a collegare e a raccordare tra loro i costituenti della proposizione o a raccordare tra loro due o più proposizioni. Sono formate dall'unione di una preposizione semplice con l'articolo determinativo. Ecco come avviene la formazione delle preposizioni articolate:

il	lo	l`	la	i	gli	le
di del	dello	dell`	della	dei	degli	delle
a al	allo	all`	alla	ai	agli	alle
da dal	dallo	dall`	dalla	dai	dagli	dalle
in nel	nello	nell`	nella	nei	negli	nelle
su sul	sullo	sull`	sulla	sui	sugli	sulle

Formazione: di, a, da, in, su + gli articoli determinativi.

Le preposizioni articolate si usano solo quando il nome è usato con l'articolo determinativo.

I. Rispondete alle domande secondo il modello.

Dove vai? (da/medico) – Vado dal medico.

1. Da dove viene Alice? (da/Olanda)
2. Marta, dove sono i guanti? (in/cassetto)
3. Dove sono le riviste? (su/tavolino)
4. Chi è Fabio? (uno di/ragazzi italiani)
5. Vai spesso al cinema? (una volta a/settimana)
6. Sai dove sono le chiavi? (in/borsa)

II. Completate con le preposizioni articolate.

Quanto costa una camera (a+l`) all` hotel Brufani?

1. Quale è il numero di telefono (di+l`) _____ ufficio (di+il) _____ direttore?
2. Il portiere consegna la chiave (a+la) _____ signora inglese.
3. Che cosa c'è (su+il) _____ tavolo?
4. Quante camere ci sono (in+la) _____ pensione Primavera?
5. Il cuoco è africano. Viene (da+lo) _____ Zaire.
6. Il direttore viaggia molto. Domani va (in+gli) _____ Stati Uniti.

7. Questo ristorante offre piatti tipici (di+la) _____ cucina toscana.

8. (Da+il) _____ balcone il panorama è bellissimo.

III. Completate secondo il modello.

Vado *in* ufficio. Vado *nell'*ufficio accanto.

1. Torno da Roma. Torno _____ città eterna.

2. Vado da Marcello. Vado _____ dentista.

3. Sono in macchina. Sono _____ macchina di Paolo.

4. Abita in Italia. Abita _____ Italia centrale.

5. Vado in America. Vado _____ Stati Uniti.

6. Il libro di italiano. Il libro _____ esercizi.

IV. Completate le frasi con le preposizioni semplici e articolate.

1. Una tazza _____ caffè. La tazzina _____ caffè.

2. Aspetto Maria _____ casa. Aspetto Maria _____ bar.

3. Discutiamo _____ politica. Discutiamo _____ politica italiana

4. Questa sera andiamo _____ teatro. Questa sera andiamo _____ Ariston.

5. Venite _____ Donatella? Venite anche voi _____ signori Baldi?

6. Biagio torna domani _____ Bari. Biagio torna domani _____ paese.

V. Sostituire ai puntini le preposizioni articolate.

1. La mano _____ madre, _____ sorella, _____ zio, _____ scolaro.

2. Il profumo _____ fiore, _____ rosa, _____ oleandro, _____ menta.

3. La velocità _____ cavallo, _____ automobile, _____ aereo, _____ vento.

4. Le arance vengono _____ Siria, le olive _____ Grecia, le aringhe _____ Inghilterra.

5. Noi torniamo _____ scuola, _____ banca, _____ cinema, _____ bar.

6. Voi scendete _____ scala, _____ piano superiore, _____ terrazza, _____ albero.

7. Io vado _____ macellaio, _____ dentista, _____ amici, _____ parrucchiera.

8. Io metto i libri _____ cassetto, _____ scaffale, _____ cartella.

9. Io regalo una bambola _____ bambina, un libro _____ studente, i frutti _____ zii.

10. Il direttore parla _____ professori, _____ studenti, _____ assistenti.

11. L'Oceano Atlantico bagna le coste _____ Stati Uniti, _____ Messico, _____ Argentina, _____ Brasile, _____ Francia, _____ Inghilterra, _____ Portogallo, _____ Spagna e _____ Norvegia.

12. Usciamo _____ studio, _____ bagno, _____ sala da pranzo.

VI. Completate le seguenti frasi con le preposizioni articolate mancanti.

1. Facciamo sempre colazione _____ bar.
2. L'università non è lontana _____ casa dove abito.
3. A che ora comincia il secondo spettacolo? _____ dieci e mezzo.
4. Lavoro _____ ufficio di mio padre.
5. Mangio spesso _____ ristorante davanti a casa mia.
6. Andate _____ concerto, stasera?
7. Quei due ragazzi vengono _____ Grecia.

VII. Completate con le preposizioni semplici e articolate.

1. Quando tornate _____ Madrid? Arrivate _____ aereo?
2. Stasera andiamo tutti _____ Paola.
3. Vado _____ comprare i francobolli e torno subito.
4. Se cerchi le chiavi, sono _____ mia borsetta.

5.8. CONOSCIAMO GLI ITALIANI: TURISTI ITALIANI IN ALBERGO

GLI ITALIANI IN ALBERGO? SPENDONO POCO E VOGLIONO MOLTO.

Elementi lessicali: il proprietario, la classifica, rumoroso, la mancia, curare, l'albergatore, pretendere, la vasca da bagno, educato, silenzioso.

GLI ITALIANI DOVE VANNO? („Italiano: pronti, via!“, p. 170)

I. Rispondete alle domande.

1. L'Italia è uno dei principali paesi-vacanza del mondo? Secondo te e i tuoi compagni, gli italiani vanno in vacanza in Italia?
2. E chi lavora nel turismo, quando va in vacanza?
3. Nel tuo paese dove si va in vacanza? Sono molte le persone che possono andarci?
4. Si va all'estero o c'è l'abitudine di andare quasi sempre nello stesso posto?
5. E tu, che razza di „vacanziero“ sei? Scrivi un testo di almeno cinque righe descrivendo le tue vacanze ideali.

L'ITALIA DEL TURISMO („L'italiano e l'Italia“, p. 199)

1. Quale regione italiana visitare? A voi l'imbarazzo della scelta!

5° dettato

Video didattico - Esercizi

6. LA MIA GIORNATA A FIRENZE

6.1. INDICATIVO PRESENTE; VERBI RIFLESSIVI

LAVARSI	METTERSI	VESTIRSI
1. io mi lavo	mi metto	mi vesto
2. tu ti lavi	ti metti	ti vesti
3. lui, lei, Lei si lava	si mette	si veste
1. noi ci laviamo	ci mettiamo	ci vestiamo
2. voi vi lavate	vi mettete	vi vestite
3. loro si lavano	si mettono	si vestono

Si dice riflessiva ogni costruzione in cui il soggetto e l'oggetto coincidono; il fatto espresso dal verbo riflessivo „si riflette“, appunto, sul soggetto stesso: io mi lavo; tu ti pettini, Luciano si veste. Nelle tre frasi ora citate, il soggetto e l'oggetto sono la stessa persona; infatti io mi lavo equivale a „io lavo me stesso“, tu ti pettini equivale a „tu pettini te stesso“, Luciano si veste equivale a „Luciano veste se stesso“. Possono essere usati come riflessivi soltanto alcuni verbi transitivi; l'oggetto del verbo riflessivo è sempre costituito dai pronomi personali atoni *mi, ti, si, ci, vi, si*.

La caratteristica della coniugazione riflessiva è che il verbo è sempre accompagnato dai pronomi personali atoni (o particelle pronominali): *mi, ti, si, ci, vi, si*. La negazione va sempre prima dei pronomi; mi lavo, non mi lavo.

I verbi riflessivi principali:

Abbracciarsi, abbronzarsi, accomodarsi, accontentarsi, accorgersi, addormentarsi, affacciarsi, affrettarsi, allargarsi, allontanarsi, ammalarsi, annoiarsi, arrabbiarsi, arricchirsi, assicurarsi, augurarsi, avvicinarsi, cambiarsi, chiamarsi, concentrarsi, convincersi, coprirsi, decidersi, difendersi, dimenticarsi, dirigersi, divertirsi, esprimersi, fermarsi, fidanzarsi, girarsi, immaginarsi, incontrarsi, innamorarsi, interessarsi, laurearsi, liberarsi, mantenersi, mettersi, muoversi, nutrirsi, occuparsi, offendersi, preoccuparsi, presentarsi, recarsi, ricordarsi, rivelarsi, rivolgersi, salutarsi, sbagliarsi, scambiarsi, sciogliersi, scoprirsi, sedersi, sentirsi, separarsi, servirsi, sposarsi, svegliarsi, togliersi, trovarsi.

I. Rispondete.

1. Come ti trovi in questa città? (bene) *Mi trovo bene.*
2. Quanto tempo ti fermi? (tre giorni)
3. Di che cosa ti occupi? (di elettrodomestici)
4. Come ti chiami? (Alfredo)
5. Che cosa ti metti? (un vestito nuovo)

6. Di che cosa ti ricordi? (di tutto)
7. Di che cosa ti intendi? (di cavalli)
8. Dove ti sistemi? (in albergo)

II. Trasformate.

1. Lui si riposa un po'. Loro si riposano un po'.
2. Lui si lava con acqua calda.
3. Lui si alza presto.
4. Lui si veste alla moda.
5. Lui si prepara ad uscire.
6. Lui si siede in salotto.
7. Lui si mette a parlare.
8. Lui si diverte alle corse.

III. Rispondete.

1. Come vi trovate in questa città. (bene). Ci troviamo bene.
2. Quanto tempo vi fermate? (tre giorni)
3. Di che cosa vi occupate? (di elettrodomestici)
4. Come vi chiamate? (Alfredo e Carlo)
5. Che cosa vi mettete? (un vestito nuovo)
6. Di che cosa vi ricordate? (di tutto)
7. Di che cosa vi intendete? (di cavalli)
8. Dove vi sistemate? (in albergo)

IV. Completate le frasi secondo il modello.

(lavarsi) Di solito io mi lavo con l'acqua calda.

1. (svegliarsi) Carlo la mattina _____ alle sei e un quarto.
2. (fermarsi) Se non vi dispiace, noi _____ qui per la notte.
3. (sbagliarsi) Se pensi di aver ragione, Michele, _____ .
4. (scusarsi) Arriva sempre in ritardo ma non _____ mai.
5. (vestirsi) Arrivo subito: _____ in cinque minuti.
6. (laurearsi) Se tutto va bene, a giugno _____ anch'io.

V. Osservando la scheda di sopra abbinare le due colonne.

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| 1. Il signor Pedrini | non ti senti bene? |
| 2. Anche se sono stranieri, | mi addormento. |
| 3. Scusi, Lei | ci troviamo molto bene. |
| 4. Che c'è Gianna, | si esprimono bene in italiano. |
| 5. Noi in questo appartamento | si veste sempre elegantemente. |
| 6. Ogni volta che guardo lo sport | come si chiama? |

VI. Completate oralmente le frasi secondo il modello.

Tania, a che ora (svegliarsi) la mattina? Tania, a che ora ti svegli la mattina?

1. Sai se Mario (alzarsi) presto la mattina?
2. Tiziana e Angela (laurearsi) il prossimo settembre.
3. Ragazzi, ma perché (arrabbiarsi)? Calmatevi!
4. Io (fermarsi) un attimo dal tabaccaio perché non ho sigarette.
5. Signora Patrizi, Lei _____ (divertirsi) con noi?
6. Vittorio _____(sentirsi) stanco stamattina.

VII. Coniugate i verbi secondo il modello.

(sentirsi io) Oggi mi sento veramente in forma.

1. (svegliarsi) Ragazzi, vedo che _____ tarduccio!
2. (pettinarsi) Luisa, _____ anche sei volte al giorno
3. (trovarsi) Tu _____ veramente in una situazione difficile.
4. (addormentarsi) Di solito _____ subito o leggi qualcosa?
5. (ricordarsi, io) _____ raramente di pagare le tasse in tempo.
6. (stancarsi) Secondo me, voi _____ inutilmente.

VIII. Completate la domanda o la risposta.

1. Appena _____, bevi subito un caffè? No, alcune volte appena mi alzo, bevo un bicchiere d'acqua e poi il caffè.
2. Perché non ti metti qualcosa di più giovanile? Ma come, quello che _____ non è giovanile?
3. Quando _____ per discutere di questo problema? Ci incontriamo fra un mese per discutere di questo e altro.

4. _____ con facilità in motorino? Non potete immaginare con quanta facilità ci muoviamo adesso.

5. Quando ti laurei? _____ prima di dicembre.

6. Ma non ti stanchi a stare tante ore davanti ad un computer? Sicuramente _____, ma è il mio lavoro.

6.2. DESCRIVERE AZIONI ABITUALI AL PRESENTE / ATTIVITÀ QUOTIDIANE

DESCRIVERE AZIONI ABITUALI AL PRESENTE

1° testo; (*adesso leggiamo una e-mail che Marta scrive a Sara descrivendo la sua giornata a Firenze...*)

Elementi lessicali: trovarsi, avere nostalgia di, frenetico, svegliarsi, alzarsi, lavarsi, vestirsi, in fretta, fuori, dividere, in orario, in tempo, in punto, in ritardo, migliorare, lo scambio, la palestra, frequentare, comodo, addormentarsi, immediatamente, come un sasso, con calma, mettere in ordine, senza fretta, detestare, il coinquilino, divertirsi.

Azioni quotidiane (verbi): alzarsi, lavarsi, pettinarsi, svegliarsi, radersi, truccarsi, rilassarsi, vestirsi, allenarsi.

Abitudini della mattina (sveglia, colazione, orari di uscita da casa).

Abitudini del pomeriggio (riposo, studio/lavoro, attività varie).

Abitudini della sera (orari di cena, stare a casa, incontrarsi con gli amici).

Funzioni comunicative:

Descrivere azioni abituali al presente: *mi alzo sempre presto. / Di solito prendo*

l'autobus. / Generalmente non esco la sera.

Salutare in maniera informale in una e-mail: *ci sentiamo presto. / tanti baci.*

1° dialogo; (*adesso ascoltiamo un dialogo tra due studenti universitari: Lindsay, una studentessa americana, descrive a Marcello la sua vita a Firenze...*).

Elementi lessicali: abituarsi, lo stile di vita, part time, il pub, fare la cameriera, l'affitto, quasi sempre, qualche volta, generalmente, frequentare, scappare, dare gli esami, la tesi, laurearsi, l'appello, fuori corso, impegnare, raramente, quasi mai, comunque, lo stipendio, straordinario.

DESCRIVERE ATTIVITÀ QUOTIDIANE

Funzioni comunicative:

Indicare frequenza in un periodo di tempo: *una volta alla settimana / due volte al mese / tre volte all'anno.*

Chiedere la frequenza: *quante volte alla settimana fai la spesa?*

Espressioni per chiedere la frequenza con cui si fa qualcosa: quante volte...al giorno / al mese / all'anno / alla settimana....

Espressioni per indicare la frequenza in un periodo di tempo: una volta / due volte...al giorno / al mese / all'anno / alla settimana.

I. Abbinare le attività con le parti del giorno.

alzarsi / fare colazione / lavarsi / andare a lavorare / svegliarsi / andare a letto / uscire da scuola / fare la doccia / pranzare / finire di lavorare / cenare / guardare la televisione

di mattina

di pomeriggio

di sera

II. Scrivete quattro frasi sulla vostra vita di tutti i giorni. Tre sono vere e una deve essere falsa.

III. Cosa fanno gli italiani ogni giorno? Completate le frasi.

Al mattino gli italiani si _____ abbastanza presto, si _____ la doccia e poi _____ colazione e _____ al lavoro oppure a scuola. A mezzogiorno _____ con un panino, poi quando _____ di lavorare, tornano a casa e _____ tra le 8 e le 9. Poi i giovani _____ al bar con gli amici mentre i genitori spesso restano a casa e _____ la televisione. Nel mio paese la gente si _____ abbastanza _____, fa colazione con _____ e poi _____ al lavoro; a mezzogiorno _____, poi torna a casa più o meno alle _____; la sera, nel mio paese si _____ alle _____ e poi i giovani _____.

IV. Raccontate la mattina di Stefano usando i verbi: *passare davanti ad una vetrina, fare colazione, uscire di casa alle otto, andare al bar, comprare una camicia, uscire dal bar, arrivare tardi in ufficio*. Usate le parole *poi, e, quando*.

V. Completate il testo.

Ennio, impiegato al Comune del suo paese;

Ennio (alzarsi) _____ ogni mattina alle sette, (lavarsi) _____ i denti meticolosamente e dopo cinque minuti va in cucina a fare colazione col resto della famiglia. Ennio (considerarsi) _____ un mediocre, nella sua vita non succede mai niente di importante. Non deve fare nemmeno tanta strada a piedi per andare a prendere l'autobus che (fermarsi) _____ proprio sotto casa. Lue e i suoi amici (ritrovarsi) _____ ogni sabato pomeriggio al bar. Oggi è sabato e il nostro amico (perdersi) _____ nei suoi pensieri, pensa a quanto (divertirsi) _____ domani.

VI. Lavora con un compagno. A turno chiedetevi con quale frequenza fate queste cose come nell'esempio.

truccarsi / scrivere la lettera / andare al cinema / andare dal dentista / pettinarsi / vestirsi con eleganza / rilassarsi / andare all'università / visitare gli amici / mangiare la pizza

Esempio: Quante volte alla settimana ti addormenti tardi? Una volta alla settimana, il sabato, mi addormento tardi.

6.3. PAROLE RELATIVE ALL'UNIVERSITÀ

Elementi lessicali: la facoltà, l'esame, la mensa, l'appello, fuori corso, la biblioteca, la tesi.

6.4. AVVERBI DI FREQUENZA

L'avverbio è la parte invariabile del discorso che si pone accanto al verbo per specificarne il significato. Secondo il loro significato; gli avverbi si distinguono in: avverbi di modo (qualificativi), avverbi di luogo, avverbi di tempo, avverbi di giudizio, avverbi di quantità, avverbi interrogativi. Avverbi di tempo (di frequenza) esprimono una determinazione di tempo in cui si svolge l'azione. L'avverbio mai serve a rafforzare la negazione: non obbedisce mai.

ALCUNI VERBI DI FREQUENZA: sempre, quasi sempre, generalmente, spesso, qualche volta, quasi mai, mai.

La posizione all'interno della frase non è rigida, ma in genere sono dopo il verbo.

Mai e quasi mai si usano in frasi negative.

Esempio: Le partite di calcio sono quasi sempre la sera. Scrivo i compiti raramente.

Non vado mai al cinema. Non ballo quasi mai.

I. Osservate! Qual è la posizione neutra degli avverbi di frequenza?

Di solito mangio in mensa.

Qualche volta andiamo in teatro.

A volte ceno con amici.

Mangio *sempre* a casa.

Ceno *spesso* al ristorante.

Vado *raramente* a teatro.

Non bevo mai alcolici.

II. Segnate nella tabella la frequenza delle vostre attività e poi raccontate alla classe quello che fate.

alzarsi tardi / andare al bar / pranzare a casa / leggere le riviste / visitare una mostra d'arte / andare in piscina / andare in gita / cenare dopo mezzanotte / andare a letto presto

III. Completate con *già, mai, più, ancora, sempre*.

1. Ma non sei _____ pronta? È un'ora che aspetto. Senti, sono _____ abbastanza stressata. Se non vuoi aspettare, puoi andare. È che non abbiamo _____ molto tempo.

Comunque ogni volta che dobbiamo uscire tu non sei _____ pronta e devo _____ aspettare.

2. Sei _____ stato in segreteria? Sì, ieri. Ma non mi sono _____ iscritto, c'era troppa gente. Ci torno domani. Io ci vado _____ il primo giorno delle iscrizioni, la mattina presto. Così non devo _____ aspettare troppo e ho _____ chance per i corsi che mi interessano.

IV. Che tipo sei? Inserite gli avverbi nelle frasi.

La mattina mi alzo sempre presto ...

1. La mattina mi alzo presto.
2. Faccio un'abbondante colazione.
3. Mi piace ascoltare le notizie alla radio.
4. La mattina faccio una doccia fredda.
5. Vado all'università a piedi.
6. Leggo in metropolitana/autobus il giornale.
7. In vacanza porto dei libri da leggere.
8. Cucino volentieri.
9. Faccio sport in palestra.
10. La sera parlo a lungo al telefono.
11. Il fine settimana faccio shopping in centro.
12. Dopo cena porto fuori il cane.

V. Segnate i vostri impegni sull'agenda. Chiedete poi al compagno cosa fa?

sempre/ogni giorno, spesso, di solito, a volte/qualche volta, raramente, non...mai

la mattina, il pomeriggio, la sera, il sabato, la domenica

Es. La mattina bevo sempre un cappuccino. Il pomeriggio non studio mai. La domenica dormo fino a tardi....

6.5. CONOSCIAMO GLI ITALIANI: LA GIORNATA DEGLI ITALIANI

LA GIORNATA DEGLI ITALIANI: TRA LAVORO E TEMPO LIBERO

Elementi lessicali: l'indagine, fotografare, il ruolo, attuale, la condizione, l'immagine, consistente, domestico, la pulizia, la cura, i parenti, il dormiglione, in media, socializzare, dedicare, la totalità, libero.

E LA SERA, CHE COSA SI FA? („Italiano: pronti, via!“, p. 98)

I. Rispondete alle domande:

C'è differenza, secondo te, tra quello che fanno i genitori e quello che fanno i giovani? In una sera qualsiasi, non nel weekend, cosa possono fare i ragazzi? E le sere di venerdì, sabato e domenica?

II. Completate queste frasi.

1. La sera „i vecchi“ di solito...

2. I giovani invece di solito...

3. Se si vuole vedere un film si può guardarlo _____ oppure si va in una multisala, cioè _____ .

4. Se in discoteca si beve troppo poi è possibile _____ .

6° dettato

Ascolto - Esercizi

Esercizi - 2° Test di controllo

I. Inserite l'articolo indeterminativo.

1. Vicino a casa mia c'è una gelateria.

II. Completate le frasi con *i verbi modali* al presente.

1. Io (volere) _____ mangiare una pizza.

III. Completate le frasi con il verbo *sapere* al presente.

1. Adesso Maria _____ tutta la verità.

IV. Che ore sono? Scrivete l'orario esatto.

1. 11:10, sono le undici e dieci

V. Completate le frasi con *è / sono e c'è / ci sono*.

1. Nella mia camera ci sono due poltrone.

VI. Scegliete l'opzione adatta e scrivi la corretta preposizione articolata.

1. Il mio appartamento è _____ quinto piano. (a+il, in+il, su+il)

VII. Completate le frasi con il presente dei verbi riflessivi dati

1. Ogni giorno Lea si alza alle 8. (alzarsi)

VIII. Riordinate il dialogo (dane rečenice poredati u smisleni dijalog)

IX. Mettete le parole al posto giusto (dane riječi smjestiti u odgovarajuće rečenice)

X. Completate le seguenti frasi con le parole giuste.

1. Il mio tram passa sempre in ritardo.

XI. Formate le frasi.

1. Divido / alcuni / la / casa / amici / con = Divido la casa con alcuni amici.

XII. Trovate gli errori e correggete le frasi.

1. È tardissimo, devo vado a casa. = È tardissimo, devo andare a casa.

2° Test di controllo